

**COMUNE DI ZONE**

Provincia DI BRESCIA

---



# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

## Premessa alla Relazione di fine mandato

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualificativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tal relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale o Provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i

dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.  
Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

# **PARTE I - DATI GENERALI**

## **Organi politici**

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio Comunale sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta Comunale sono nominati dal Primo Cittadino.

Il Consiglio Comunale, organo collegiale di indirizzo e di controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di Consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente.

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli Assessori e distribuisce loro le competenze.

Le due tabelle che seguono mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente: la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale.

## Composizione del Consiglio Comunale

---

<b>ZATTI MARCO ANTONIO</b>	Sindaco Deleghe ai Lavori Pubblici, Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Personale e Commercio
<b>SALVALAI ANDREA</b>	Vicesindaco Deleghe al Bilancio e Tributi, Turismo, Trasparenza della P.A., Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata
<b>MARCHETTI ANDREA</b>	Assessore Deleghe all'Ambiente, Territorio e Agricoltura
<b>BONSI MADDALENA</b>	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
<b>BRIGNONE ENZO</b>	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
<b>MARCHETTI GIORGIO</b>	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
<b>ZATTI MASSIMO</b>	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
<b>ZATTI NICOLA</b>	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
<b>ALMICI ROBERTO</b>	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale
<b>FAVORE CARLO</b>	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale
<b>PEZZOTTI DARIO</b>	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale

---

## Composizione della Giunta Comunale

---

<b>ZATTI MARCO ANTONIO</b>	Sindaco Deleghe ai Lavori Pubblici, Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Personale e Commercio
<b>SALVALAI ANDREA</b>	Vicesindaco Deleghe al Bilancio e Tributi, Turismo, Trasparenza della P.A., Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata
<b>MARCHETTI ANDREA</b>	Assessore Giunta comunale Deleghe all'Ambiente, Territorio e Agricoltura

---

## **Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle Amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'Amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

L'Ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo di mandato.

## **Associazioni**

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE TURISTICA ZONE (A.PRO.TUR.)

SEZIONE CACCIATORI DI ZONE

BIBLIOTECA COMUNALE DI ZONE

MEBEL ASSOCIAZIONE CULTURALE

ASSOCIAZIONE PENSIONATI E ANZIANI DI ZONE

GRUPPO ALPINI ZONE

ORATORIO PARROCCHIALE DI ZONE

SPORT TEAM ZONE ASD

## Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente recepisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli investimenti in conto capitale, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

*Indicare se l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.*

Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto finanziario. L'Ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL, né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

## **Parametri obiettivi enti strutturalmente deficitari**

A inizio mandato (consuntivo 2014) e a fine mandato (consuntivo 2018), nessun parametro da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie è risultato positivo.

# Dati generali del Comune

## Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Zone (capoluogo)	684	867	410	798	410
Cislano	617	120	54	108	47
Rucca	680	78	34	84	23
Case sparse		14	7	133	111
Chigazzolo	670	12	5	10	9

## **Popolazione residente**

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Gli interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e le politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica della composizione demografica.

Le tabelle che seguono espongono i dati numerici relativi alla popolazione residente negli anni compresi nel mandato amministrativo considerato.

## Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
1982	1.020	498	522							
1983	1.024	499	525							
1984	1.031	508	523							
1985	1.041	507	534							
1986	1.062	518	544							
1987	1.042	514	528							
1988	1.049	524	525							
1989	1.060	528	532							
1990	1.138	565	573							
1991	1.137	563	574							
1992	1.119	551	568							
1993	1.106	545	561							
1994	1.094	540	554							
1995	1.112	550	562							
1996	1.104	549	555							
1997	1.113	550	563							
1998	1.118	547	571							
1999	1.137	557	580							
2000	1.145	571	574							
2001	1.142	570	572	1	2	-1	0	2	-2	-3
2002	1.156	582	574	9	14	-5	42	23	19	14
2003	1.147	569	578	8	7	1	34	44	-10	-9
2004	1.151	561	590	4	9	-5	44	35	9	4
2005	1.130	544	586	9	21	-12	34	43	-9	-21
2006	1.119	540	579	8	16	-8	36	39	-3	-11
2007	1.104	536	568	9	8	1	40	56	-16	-15
2008	1.115	548	567	17	11	6	36	31	5	11
2009	1.108	554	554	8	17	-9	42	40	2	-7
2010	1.112	557	555	6	17	-11	31	16	15	4
2011	1.091	546	545	4	16	-12	19	28	-9	-21
2012	1.089	545	544	10	13	-3	19	18	1	-2
2013	1.089	546	543	13	9	4	13	17	-4	0
2014	1.092	545	547	3	6	-3	29	23	6	3
2015	1.076	537	539	2	11	-9	13	20	-7	-16
2016	1.082	543	539	4	11	-7	25	12	13	6
2017	1.062	530	532	6	8	-2	22	40	-18	-20

**Densità abitativa**

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
<b>1982</b>	1.020	19,00	53,68
<b>1983</b>	1.024	19,00	53,89
<b>1984</b>	1.031	19,00	54,26
<b>1985</b>	1.041	19,00	54,79
<b>1986</b>	1.062	19,00	55,89
<b>1987</b>	1.042	19,00	54,84
<b>1988</b>	1.049	19,00	55,21
<b>1989</b>	1.060	19,00	55,79
<b>1990</b>	1.138	19,00	59,89
<b>1991</b>	1.137	19,00	59,84
<b>1992</b>	1.119	19,00	58,89
<b>1993</b>	1.106	19,00	58,21
<b>1994</b>	1.094	19,00	57,58
<b>1995</b>	1.112	19,00	58,53
<b>1996</b>	1.104	19,00	58,11
<b>1997</b>	1.113	19,00	58,58
<b>1998</b>	1.118	19,00	58,84
<b>1999</b>	1.137	19,00	59,84
<b>2000</b>	1.145	19,00	60,26
<b>2001</b>	1.142	19,00	60,11
<b>2002</b>	1.156	19,00	60,84
<b>2003</b>	1.147	19,00	60,37
<b>2004</b>	1.151	19,00	60,58
<b>2005</b>	1.130	19,00	59,47
<b>2006</b>	1.119	19,00	58,89
<b>2007</b>	1.104	19,00	58,11
<b>2008</b>	1.115	19,00	58,68
<b>2009</b>	1.108	19,00	58,32
<b>2010</b>	1.112	19,00	58,53
<b>2011</b>	1.091	19,00	57,42
<b>2012</b>	1.089	19,00	57,32
<b>2013</b>	1.089	19,00	57,32
<b>2014</b>	1.092	19,00	57,47
<b>2015</b>	1.076	19,00	56,63
<b>2016</b>	1.082	19,00	56,95
<b>2017</b>	1.062	19,00	55,89

**Famiglie e convivenze**

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	1.156	-	-	-	-	-
2003	1.147	515	0	1.147	0	2,23
2004	1.151	528	0	1.151	0	2,18
2005	1.130	522	0	1.130	0	2,16
2006	1.119	519	0	1.119	0	2,16
2007	1.104	523	0	1.104	0	2,11
2008	1.115	520	0	1.115	0	2,14
2009	1.108	517	0	1.108	0	2,14
2010	1.112	516	0	1.112	0	2,16
2011	1.091	512	0	1.091	0	2,13
2012	1.089	518	0	1.089	0	2,10
2013	1.089	520	0	1.089	0	2,09
2014	1.092	532	0	1.092	0	2,05
2015	1.076	531	0	1.076	0	2,03
2016	1.082	537	0	1.082	0	2,01
2017	1.062	535	0	1.062	0	1,99

## Stranieri residenti

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
<b>2002</b>	12	6	6	1	0	1	6	0	6	7
<b>2003</b>	22	11	11	0	0	0	13	2	11	11
<b>2004</b>	21	7	14	0	0	0	10	10	0	0
<b>2005</b>	24	8	16	0	0	0	3	0	3	3
<b>2006</b>	31	10	21	2	0	2	13	8	5	7
<b>2007</b>	30	11	19	1	0	1	6	7	-1	0
<b>2008</b>	38	15	23	1	0	1	12	5	7	8
<b>2009</b>	45	19	26	2	0	2	12	7	5	7
<b>2010</b>	49	20	29	1	1	0	6	2	4	4
<b>2011</b>	43	17	26	0	0	0	6	11	-5	-5
<b>2012</b>	43	19	24	0	0	0	4	4	0	0
<b>2013</b>	48	21	27	2	0	2	5	2	3	5
<b>2014</b>	42	18	24	0	0	0	5	11	-6	-6
<b>2015</b>	41	20	21	1	0	1	1	3	-2	-1
<b>2016</b>	49	24	25	1	0	1	10	3	8	9
<b>2017</b>	41	18	23	0	0	0	4	12	-8	-8

## Stato civile della popolazione

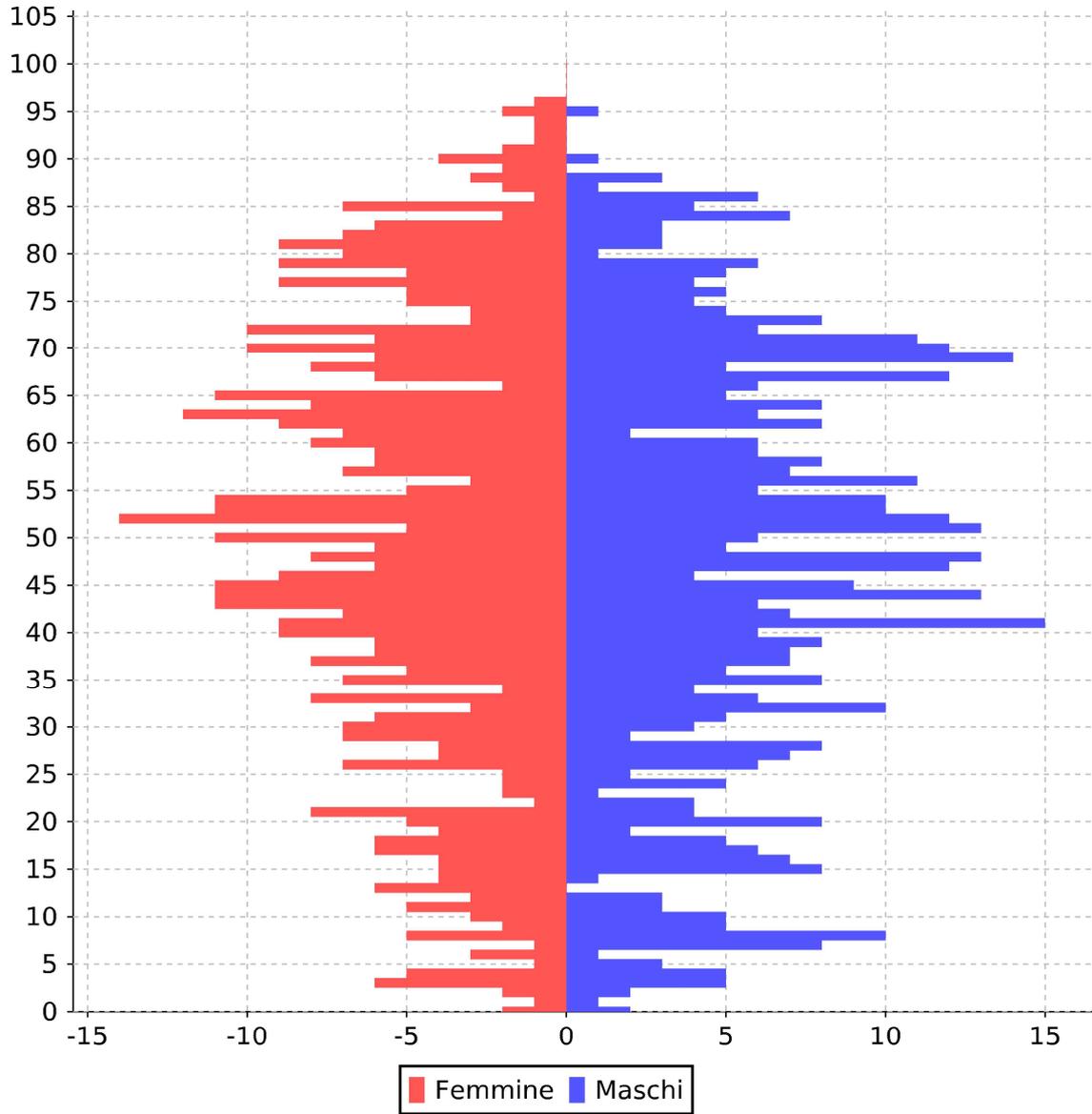
Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	541	559	1.100
1991	565	573	1.138
2001	565	569	1.134
2011	546	545	1.091
2016	543	539	1.082

	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25	458	435	358	230	199
Celibi/Nubili	491	0	450	437	436
Coniugati totale	520	550	565	538	520
Divorziati totale	4	0	15	20	29
Vedovi totale	85	0	104	96	97

	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25 maschi	224	220	191	118	106
Celibi maschi	267	0	265	254	253
Coniugati maschi	261	275	279	268	262
Divorziati maschi	3	0	4	5	10
Vedovi maschi	10	0	17	19	18

	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25 femmine	234	215	167	112	93
Coniugate femmine	259	275	286	270	258
Divorziate femmine	1	0	11	15	19
Nubili femmine	224	0	185	183	183
Vedove femmine	75	0	87	77	79

### Piramide delle età



## Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2014	2015	2016	2017
TOTALE CITTADINI STRANIERI	42	41	49	41

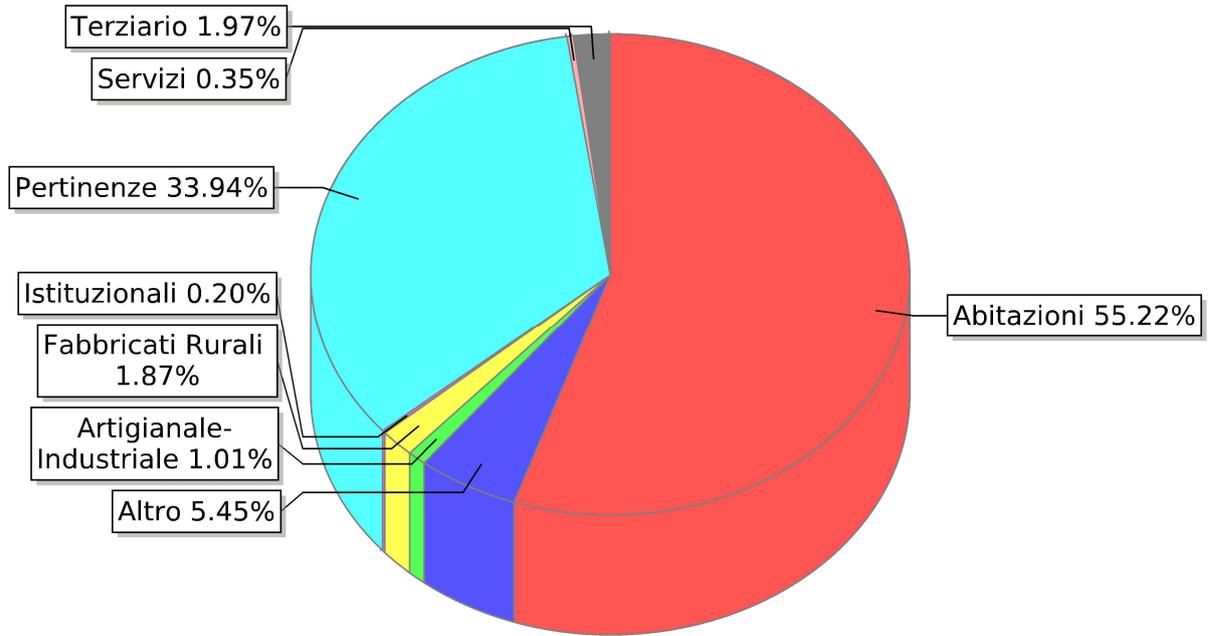
Nazionalità	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%
India	12	28,57%	12	29,27%	12	24,49%	12	29,27%
Marocco	5	11,90%	4	9,76%	7	14,29%	7	17,07%
Romania	5	11,90%	5	12,20%	5	10,20%	6	14,63%
Ucraina	4	9,52%	3	7,32%	5	10,20%	5	12,20%
Albania	4	9,52%	4	9,76%	4	8,16%	4	9,76%
Svizzera	0	0,00%	0	0,00%	1	2,04%	1	2,44%
Nicaragua	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Regno Unito	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Perù	0	0,00%	0	0,00%	1	2,04%	1	2,44%
Federazione Russa	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Libano	0	0,00%	0	0,00%	1	2,04%	1	2,44%
Ungheria	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Tunisia	0	0,00%	1	2,44%	0	0,00%	0	0,00%
Ecuador	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	0	0,00%
Moldova	1	2,38%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Pakistan	6	14,29%	7	17,07%	8	16,33%	0	0,00%

# **Analisi catastale del territorio**

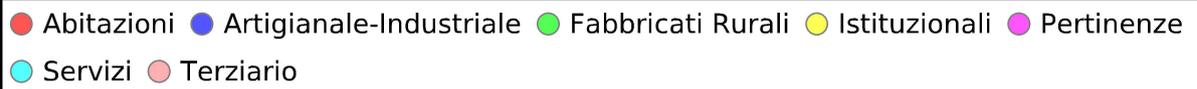
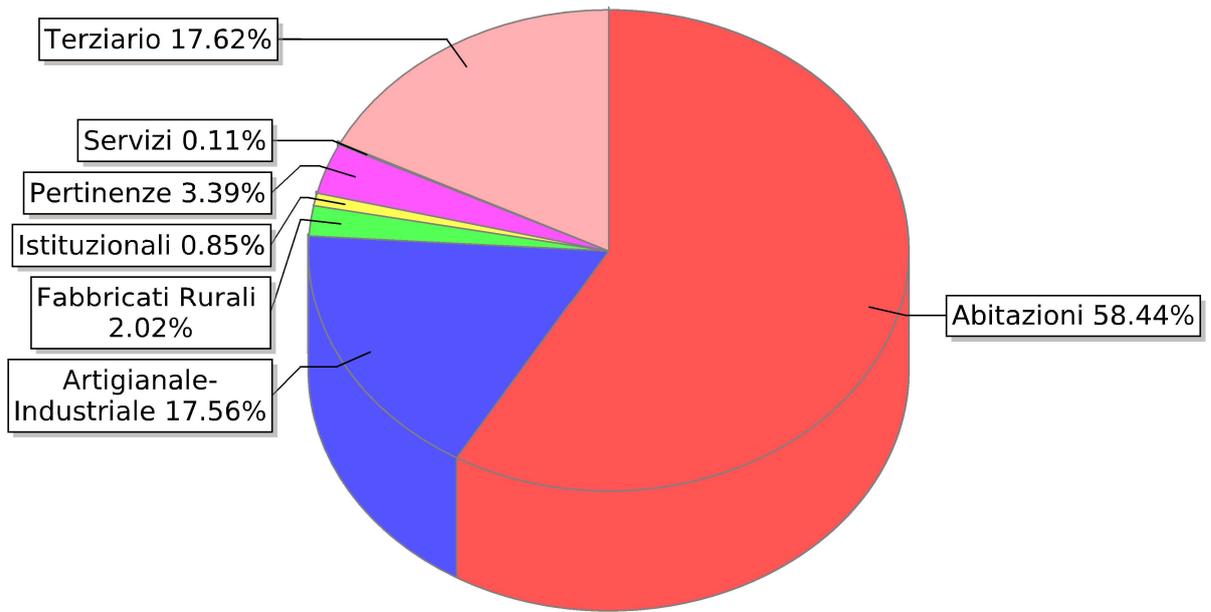
**Tipologia dei fabbricati**

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	1095	258.119,047	55,22%	58,44%
<i>Pertinenze</i>	673	14.984,695	33,94%	3,39%
<i>Artigianale-Industriale</i>	20	77.532,852	1,01%	17,56%
<i>Terziario</i>	39	77.836,50	1,97%	17,62%
<i>Servizi</i>	7	500,00	0,36%	0,11%
<i>Istituzionali</i>	4	3.752,86	0,21%	0,85%
<i>Fabbricati Rurali</i>	37	8.926,529	1,87%	2,02%
<i>Altro</i>	108	0,00	5,45%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1983</b>	<b>441.652,483</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Quote dei fabbricati per tipologia



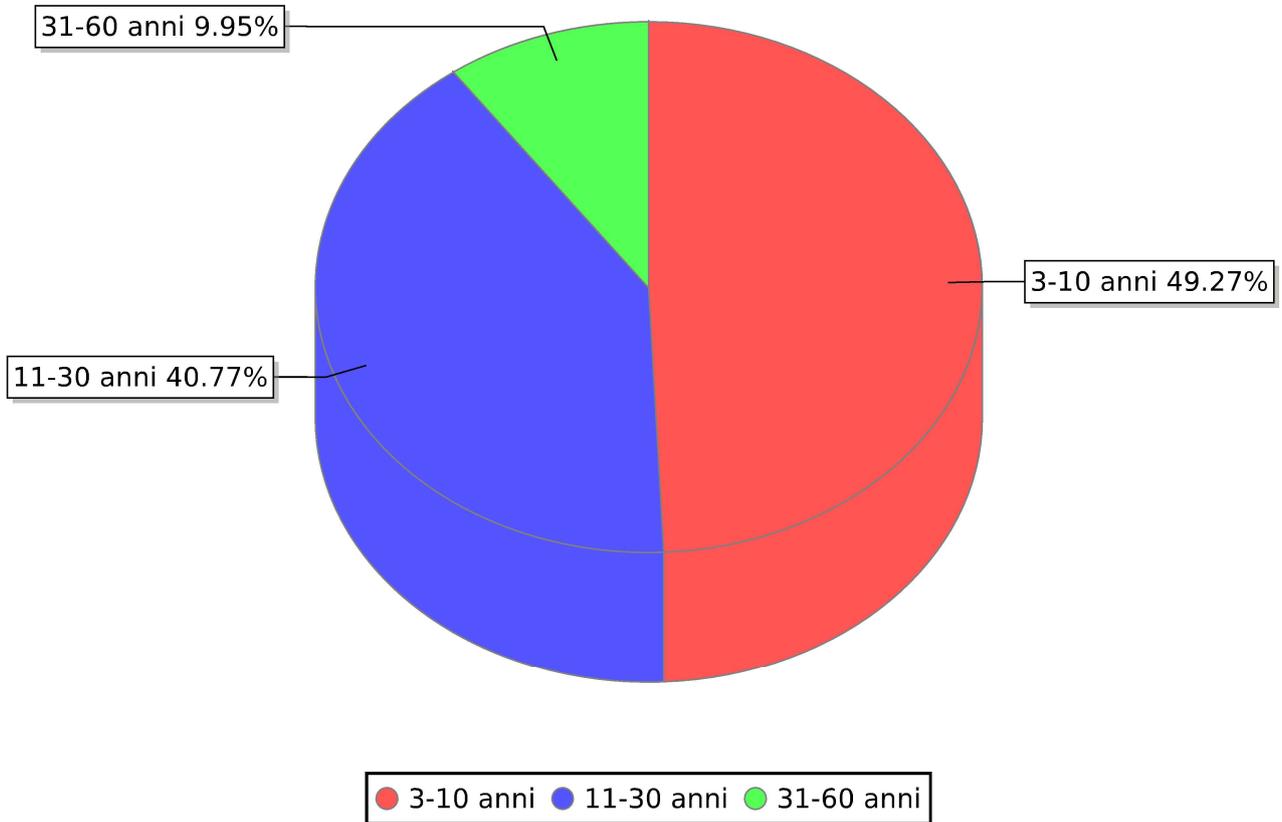
## Quote delle rendite



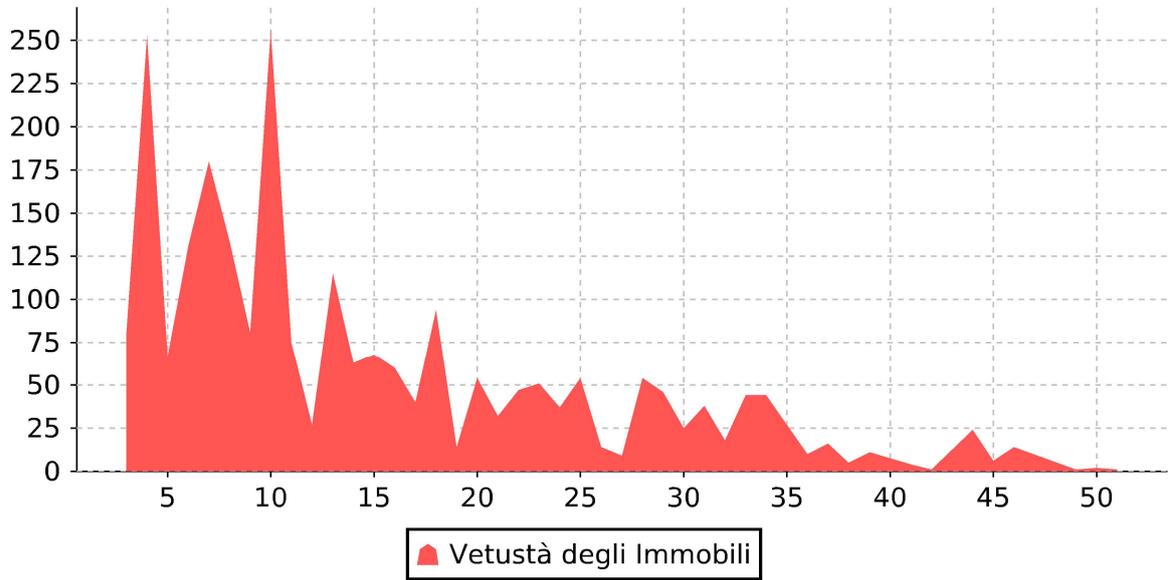
**Diritti esercitati sui fabbricati**

DIRITTO	NUMERO
<i>Abitazione</i>	12
<i>Cousufruttuario per</i>	1
<i>Nuda proprietà</i>	109
<i>Proprietà</i>	1856
<i>Proprietà per l'area</i>	12
<i>Proprietà superficiaria</i>	13
<i>Titolo non codificato</i>	22
<i>Usufruttario di colonia per</i>	13
<i>Usufrutto</i>	128
<i>Usufrutto con diritto di accrescimento</i>	9
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	1
<i>Usufruttuario parziale</i>	4
<b>Totale</b>	<b>2.180</b>

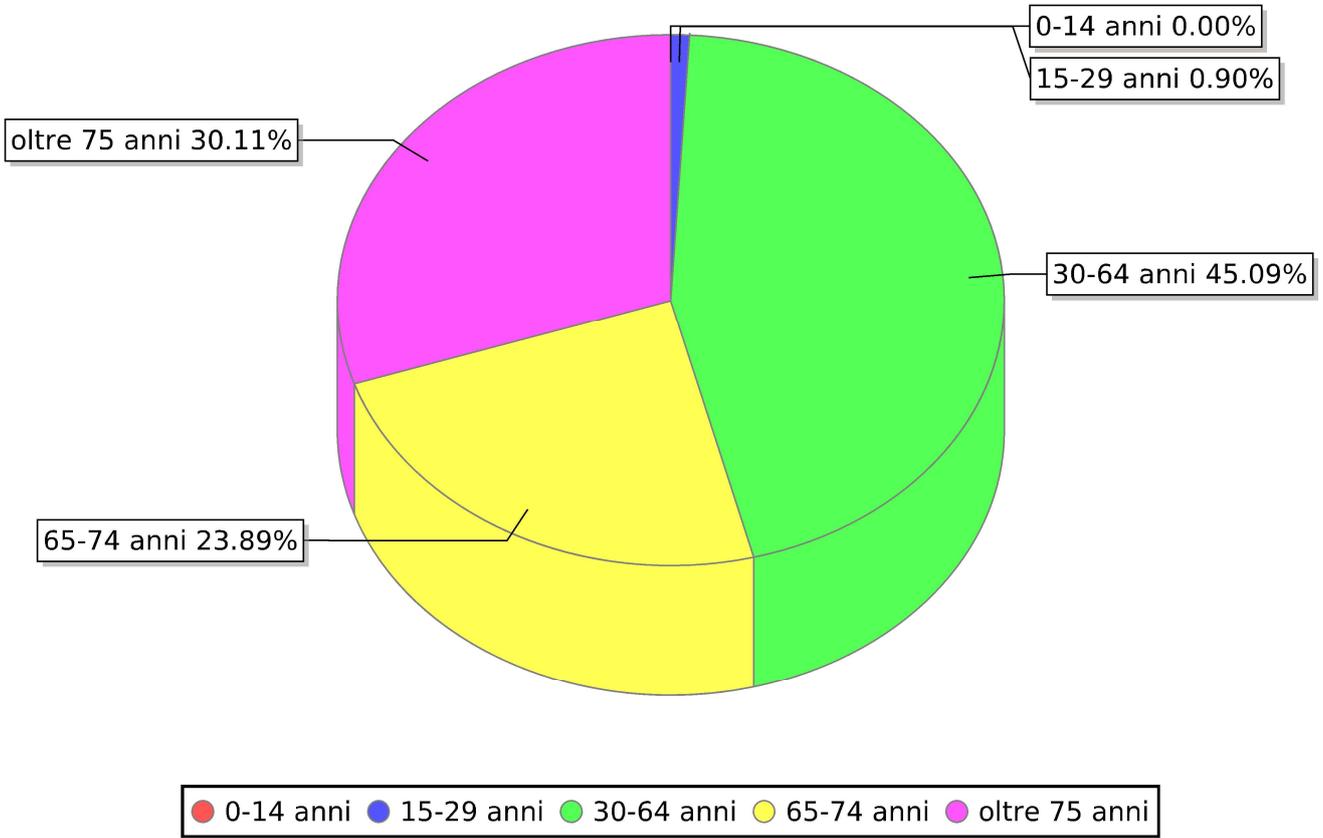
### Vetustà dei fabbricati



## Distribuzione della vetustà



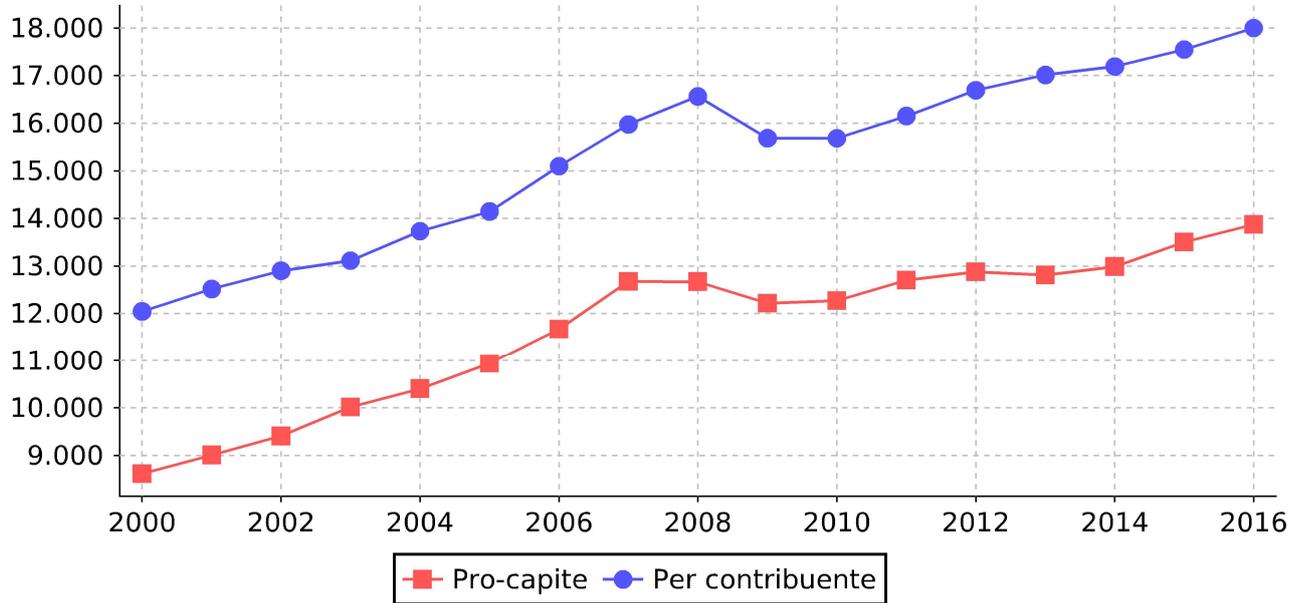
### Fasce d'età dei titolari



## Reddito della popolazione

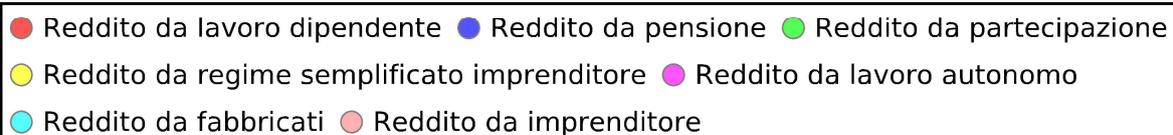
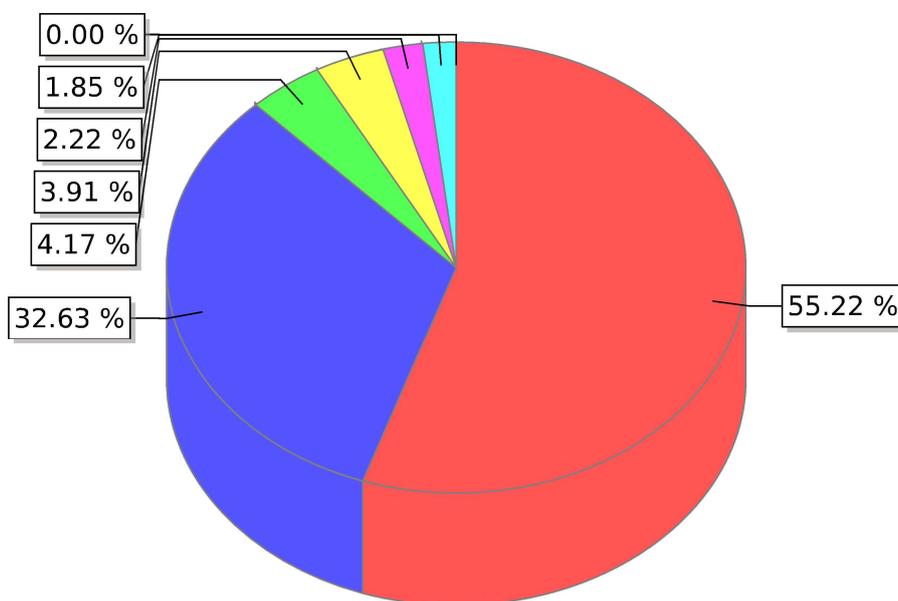
Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
<b>2000</b>	1.145	819	71,5%	9.865.086	8.615,8	12.045,28
<b>2001</b>	1.142	822	72,0%	10.288.803	9.009,46	12.516,79
<b>2002</b>	1.156	843	72,9%	10.874.438	9.406,95	12.899,69
<b>2003</b>	1.147	876	76,4%	11.487.860	10.015,57	13.114,00
<b>2004</b>	1.151	872	75,8%	11.973.113	10.402,36	13.730,63
<b>2005</b>	1.130	874	77,3%	12.362.558	10.940,32	14.144,80
<b>2006</b>	1.119	865	77,3%	13.061.735	11.672,69	15.100,27
<b>2007</b>	1.104	876	79,3%	13.992.484	12.674,35	15.973,16
<b>2008</b>	1.115	853	76,5%	14.128.088	12.670,93	16.562,82
<b>2009</b>	1.108	863	77,9%	13.536.927	12.217,44	15.685,89
<b>2010</b>	1.112	870	78,2%	13.644.822	12.270,52	15.683,70
<b>2011</b>	1.091	858	78,6%	13.857.349	12.701,51	16.150,76
<b>2012</b>	1.089	840	77,1%	14.020.610	12.874,76	16.691,20
<b>2013</b>	1.089	820	75,3%	13.951.234	12.811,05	17.013,70
<b>2014</b>	1.092	825	75,5%	14.181.746	12.986,95	17.190,00
<b>2015</b>	1.076	828	77,0%	14.529.254	13.503,02	17.547,41
<b>2016</b>	1.082	834	77,1%	15.011.104	13.873,48	17.998,93

### Serie storica dei redditi



## Tipologia di reddito per anno 2016

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	8.166.966,00	412	19.822,733	55,22%
Reddito da pensione	4.826.571,00	336	14.364,794	32,63%
Reddito da partecipazione	617.365,00	47	13.135,398	4,17%
Reddito da regime semplificato imprenditore	577.548,00	29	19.915,38	3,91%
Reddito da lavoro autonomo	327.784,00	10	32.778,367	2,22%
Reddito da fabbricati	273.387,00	376	727,093	1,85%
Reddito da imprenditore	0,00	0	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>14.789.621,00</b>			

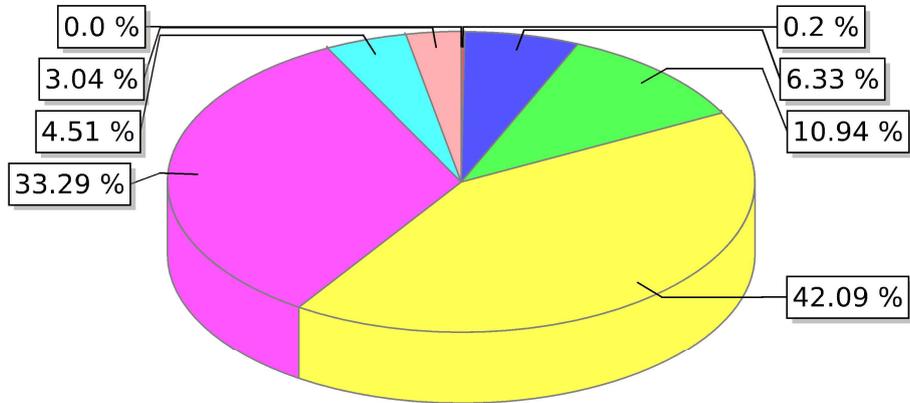


**Dettaglio per fasce di reddito per anno**

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	-30.502,00	8	-3.812,745	-0,20%	0,96%
Reddito 0-10000 euro	950.104,00	219	4.338,374	6,33%	26,26%
Reddito 10000-15000 euro	1.642.400,00	130	12.633,846	10,94%	15,59%
Reddito 15000-26000 euro	6.318.832,00	311	20.317,788	42,09%	37,29%
Reddito 26000-55000 euro	4.997.081,00	150	33.313,873	33,29%	17,99%
Reddito 55000-75000 euro	676.671,00	11	61.515,49	4,51%	1,32%
Reddito 75000-120000 euro	456.518,00	5	91.303,417	3,04%	0,60%
Reddito oltre 120000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>15.011.104,00</b>				

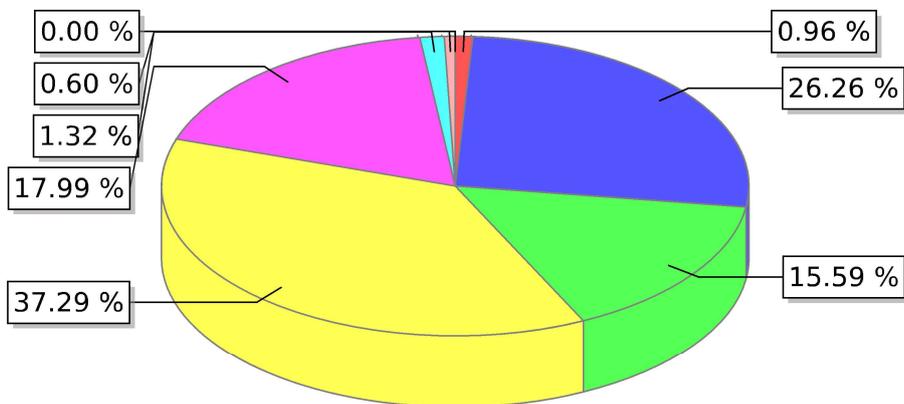
## Grafico delle fasce di reddito per anno

### Quota dell'ammontare totale



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

### Quota della frequenza



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

## **Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca**

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”.

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che “con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

I Responsabili di Area, di conseguenza, redigono i programmi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predisposti in conformità alle soprarichiamate disposizioni

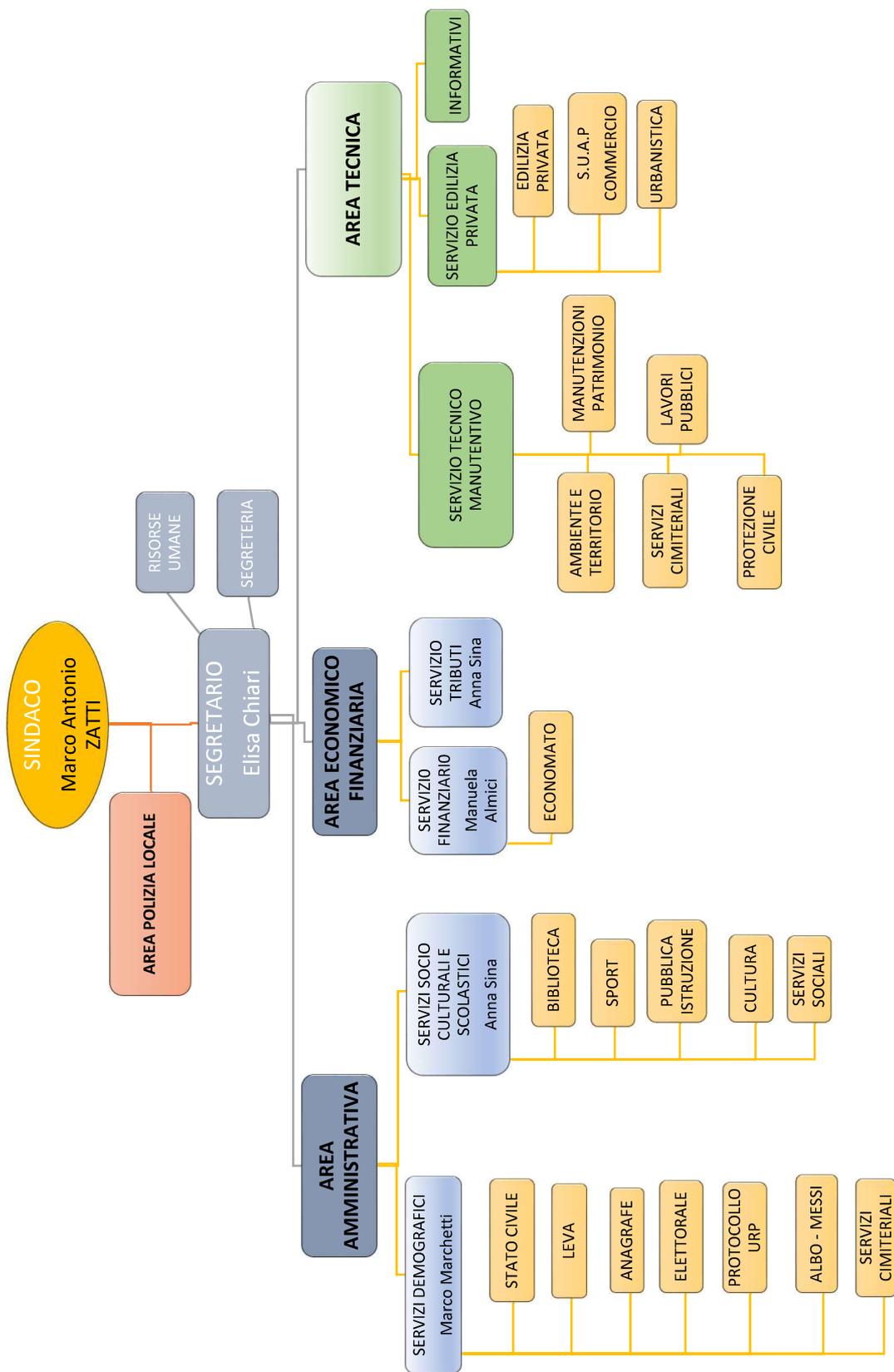
L'affidamento dei suddetti incarichi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

Il Consiglio Comunale, entro la data di approvazione dei bilanci di previsione adottati nel corso del mandato amministrativo, ha provveduto ad approvare i diversi programmi.



Comune di Zone

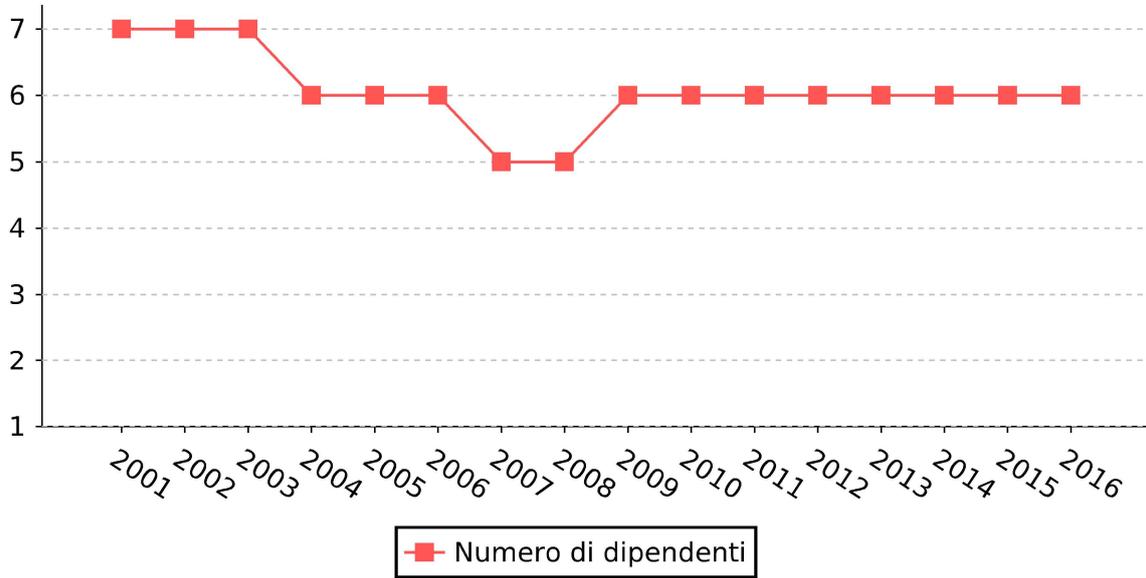
# ORGANIGRAMMA 2019



**Serie storica del personale comunale**

Anno	Uomini tempo pieno	Donne tempo pieno	Totale t. pieno	Part-time fino al 50%	Part-time oltre 50%	Totale
2001	4	2	6	1	0	7
2002	4	2	6	1	0	7
2003	4	2	6	1	0	7
2004	4	1	5	1	0	6
2005	4	1	5	1	0	6
2006	4	1	5	0	1	6
2007	4	1	5	0	0	5
2008	4	1	5	0	0	5
2009	4	1	5	1	0	6
2010	4	1	5	1	0	6
2011	4	1	5	1	0	6
2012	4	1	5	1	0	6
2013	4	1	5	1	0	6
2014	4	1	5	1	0	6
2015	4	1	5	1	0	6
2016	4	1	5	1	0	6

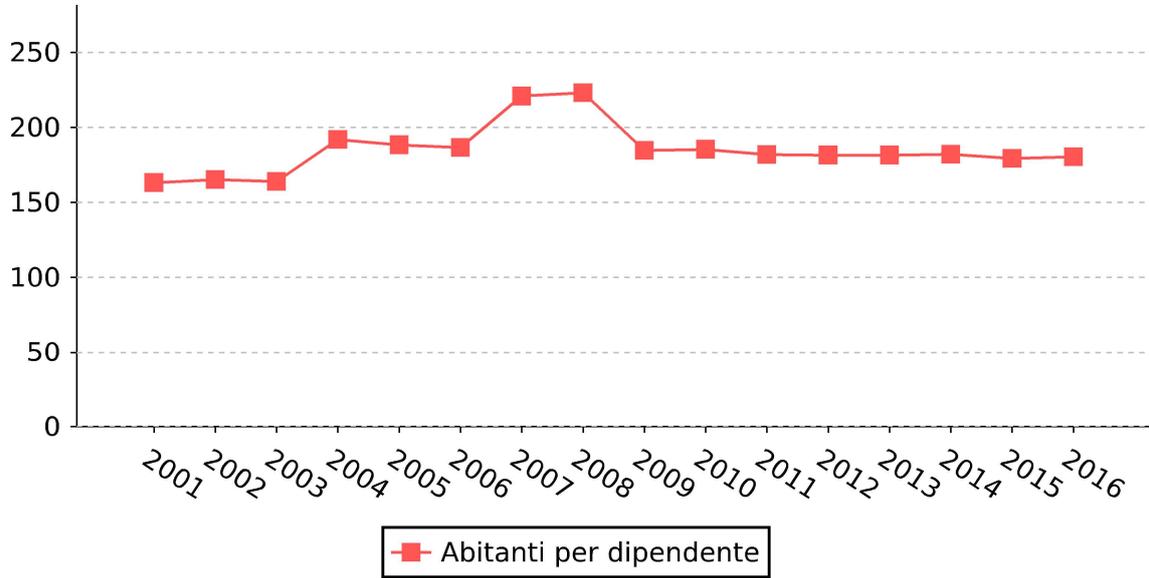
### Grafico della serie storica del personale



**Numero dei residenti per dipendente**

Anno	Residenti	Personale dipendente	Residenti comunali per dipendente	Residenti provinciali per dipendente
<b>2001</b>	1.142	7	163,14	160,71
<b>2002</b>	1.156	7	165,14	164,62
<b>2003</b>	1.147	7	163,86	171,79
<b>2004</b>	1.151	6	191,83	174,66
<b>2005</b>	1.130	6	188,33	178,69
<b>2006</b>	1.119	6	186,50	184,11
<b>2007</b>	1.104	5	220,80	187,07
<b>2008</b>	1.115	5	223,00	188,39
<b>2009</b>	1.108	6	184,67	189,95
<b>2010</b>	1.112	6	185,33	193,99
<b>2011</b>	1.091	6	181,83	198,35
<b>2012</b>	1.089	6	181,50	202,19
<b>2013</b>	1.089	6	181,50	205,75
<b>2014</b>	1.092	6	182,00	209,95
<b>2015</b>	1.076	6	179,33	215,86
<b>2016</b>	1.082	6	180,33	221,76

### Serie storica dei residenti per dipendente



## Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiano la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicistica; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008).

De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

*informazioni tecniche, ovvero:*

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;

- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

*Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:*

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
- stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

La verifica documentale consente la creazione di una banca dati immobiliare digitale nella quale inserire dati/documenti/informazioni reperibili negli archivi esistenti, suddivisi per categoria e sottocategoria, e contemporanea/successiva analisi degli stessi e loro aggiornamento, ove necessario, allo stato di fatto e di diritto con la formazione/integrazione di quei documenti non presenti negli archivi o superati.

---

<i>Descrizione</i>	<i>Numero</i>
1.2.1.99.99.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1
1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	22
1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	3
1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	5
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	18
1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	2
1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	2
1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	1
1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	5
1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1
1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli	21
1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.	3
1.2.2.03.04.01.001 Giacimenti	1
<b>Totale</b>	<b>85</b>

---

**1.2.1.99.99.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.**

*Descrizione*

*Indirizzo*

---

*INCARICHI PROFESSIONALI*

---

**1.2.2.01.01.001 Infrastrutture demaniali**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
PARCHEGGIO CISLANO DI VIA COLLE	VIA COLLE
STRADE, DEMANIO E RETI TECNOLOGICHE	
PIAZZA PIRAMIDI – VIA PIRAMIDI	VIA PIRAMIDI
PIAZZA - P.ZA ALMICI VESCOVO G.	P.ZA ALMICI VESCOVO G.
PARCHEGGIO DI C.SO EUROPA	C.SO EUROPA
PARCHEGGIO DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
PARCHEGGIO DI VIA ALMICI F.	VIA ALMICI F.
PARCHEGGIO DI VIA ALMICI G.	VIA ALMICI G.
PARCHEGGIO DI VIA CICLAMINO	VIA CICLAMINO
PARCHEGGIO DI VIA LODEN	VIA LODEN
PARCHEGGIO DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
PARCHEGGIO DI VIA NAVETTA	VIA NAVETTA
PARCHEGGIO DI VIA NEMBRE	VIA NEMBRE
PARCHEGGIO DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
PARCHEGGIODI VIA PRADEI	VIA PRADEI
PARCHEGGIO DI VIA RUCCA	VIA RUCCA
PARCHEGGIO DI VIA SEBINO	VIA SEBINO
PARCHEGGIO DI VIA SINA A.	VIA SINA A.
PARCHEGGIO DI VIA S.P. 32	VIA S.P. 32
PARCHEGGIO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA CHIGAZZOLO	VIA CHIGAZZOLO
PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA VAL DI GASSO	VIA VAL DI GASSO

**1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SPAZIO MERCATO SETTIMANALE	VIA ALDO MORO
MONUMENTO AL REDENTORE MONTE GUGLIELMO	
CABINA ENEL	

**1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
APPARTAMENTO	
CASCINA VIZZIGA	
CASCINA CASSOLA	
AUTORIMESSE INTERRATE DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
CASCINA ZOPPOLO DI SOTTO	

**1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
GARAGE PROTEZIONE CIVILE	
LOCALI ACLI	VIA MONTE GUGLIELMO
PUNTO INFORMATIVO RISERVA PIRAMIDI	
SERRA	
STALLA CON FIENILE DI ZOPPOLO DI SOTTO	
DEPOSITO - FG.11 MAP. 3790	
DEPOSITO - FG.11 MAP. 3789	
BANCA	MONTE GUGLIELMO
FARMACIA DI VIA ZATTI G.	VIA ZATTI G.
UFFICIO POSTALE	MONTE GUGLIELMO
CHIOSCO RISERVA PIRAMIDI	
MALGA PALMARUSSO DI SOTTO	
MALGA PALMARUSSO DI SOPRA	
MALGA GUGLIELMO DI SOTTO	
MALGA GUGLIELMO DI SOPRA	
MALGA AGUINA	
MALGA AGOLO	
CENTRO POLIFUNZIONALE	

**1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SCUOLA PRIMARIA	VIA MONTE GUGLIELMO
SCUOLA PER L'INFANZIA	VIA VALURBES

**1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	
PALESTRA DI VIA VALURBES	VIA VALURBES

**1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
BIBLIOTECA DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO

**1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
MUNICIPIO	VIA MONTE GUGLIELMO
MAGAZZINO SERRA	
MAGAZZINO SOTTO CENTRO POLIFUNZIONALE	
MAGAZZINO SOTTO MUNICIPIO	
SALA CIVICA / SALA CONGRESSI	VIA MONTE GUGLIELMO

**1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CIMITERO	VIA VALURBES

**1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
VERDE DI ARREDO DI VIA LODEN	VIA LODEN
VERDE DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
VERDE DI VIA S.P. 32	VIA S.P. 32
RISERVA NATURALE LE PIRAMIDI	VIA PIRAMIDI
PARCO GROTELE	VIA GROTELE
PARCO GIOCHI DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
VERDE DI ARREDO DI VIA TRENTA PASSI	VIA TRENTA PASSI
VERDE ATTREZZATO P.ZA ALMICI VESCOVO G.	P.ZA ALMICI VESCOVO G.
VERDE ATTREZZATO LOC. NEMBRE	LOC. NEMBRE
VERDE ATTREZZATO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
VERDE ATTREZZATO DI VIA TRENTA PASSI	VIA TRENTA PASSI
VERDE ATTREZZATO DI VIA STRADA CAMADONE	VIA STRADA CAMADONE
VERDE ATTREZZATO DI VIA SEBINO	VIA SEBINO
VERDE ATTREZZATO DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
AIUOLE ESTERNE AL CIMITERO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
AIUOLA DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
AIUOLA DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
AIUOLA DI VIA NAVETTA	VIA NAVETTA
AIUOLA DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
AIUOLA DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
AIUOLA DI C.SO EUROPA	C.SO EUROPA

**1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
TERRENO - FG. 1 MAP. 3757	
TERRENO - FG. 1 MAP. 153	
TERRENI DISPONIBILI	

**1.2.2.03.04.01.001 Giacimenti**

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CAVA CALARUSSO	

**Sintesi dei Fabbricati per diritto**

<b>Diritto</b>	<b>Numero</b>	<b>Rendita</b>	<b>Superficie</b>	<b>Consistenza</b>
<i>Proprietà</i>	27	29.256,029	2.724,00	7.144,50
<i>Proprietà per l'area</i>	12	173,53	255,00	224,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	1	10,54	40,00	30,00
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>29.439,00</b>	<b>3.019,00</b>	<b>7.398,00</b>

**Sintesi dei Terreni per diritto**

<b>Diritto</b>	<b>Numero</b>	<b>Rendita</b>	<b>Superficie</b>
<i>Cousufruttuario per</i>	5	5,88	2.637,00
<i>Proprietà</i>	540	18.979,949	20.991.310,00
<i>Proprietà per l'area</i>	2	0,65	283,00
<i>Titolo non codificato</i>	5	8,67	6.095,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	89	277,17	249.451,00
<i>Diritto non definito</i>	1	3,54	527,00
<b>TOTALE</b>	<b>642</b>	<b>19.272,00</b>	<b>21.250.303,00</b>

## **Le partecipazioni dell'Ente**

## **IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA “Comune di ZONE”.**

Al fine di determinare le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal succitato principio contabile e precisamente:

- 1) organismi strumentali;
- 2) enti strumentali, suddivisi in
  - a) controllati;
  - b) partecipati;
- 3) società suddivise in:
  - a) controllate;
  - b) partecipate.

### **1. Organismi strumentali**

Il termine “*organismo strumentale*” è inteso come articolazione organizzativa della capogruppo. Rientrerebbero in tale gruppo tutti gli organismi che, sebbene dotati di propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica.

Per quanto riguarda la situazione del Comune di Zone, non esistono organismi di tale fattispecie con bilanci separati da quelli del Comune.

### **2. Enti strumentali**

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti e aziende strumentali.

Rientrano nella tipologia degli *enti strumentali controllati* tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio: le aziende speciali, le Fondazioni, le associazioni, i consorzi diversi dalle società consortili).

Gli enti strumentali si suddividono in due tipologie: controllati e partecipati.

Non viene definita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati.

#### **2a. Enti strumentali controllati**

Sono previsti dal principio contabile n. 5 casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale:

- 1) Il Comune ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili dal Comune nell'ente o nell'azienda;
- 2) Il Comune ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- 3) il Comune esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- 4) il Comune ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- 5) il Comune esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Come per il punto 1) non esistono Enti sui quali il comune di Zone eserciti un controllo di diritto, di fatto o contrattuale.

Il 12 gennaio 1914, l'asilo funziona nel nuovo edificio. Presidente è il parroco, don Virgilio Maranta; Rocco e Gaetano Almici, rispettivamente vice presidente e cassiere.

Il 27 maggio 1925, il Commissario Prefettizio di Zone, G. Berghinzoni, delibera il nuovo "Regolamento Asilo Infantile", premettendone la sintetica storia, che si conclude con una polemica presa di posizione nei confronti delle modalità di gestione delle religiose e del Parroco. Viene così istituita una Commissione di vigilanza presieduta dal Commissario prefettizio.

Il podestà Antonio Tedoldi, con delibera del 19.09.1929, modifica l'art. 14 del Regolamento e nomina il parroco, don Carlo Cristini, membro della Commissione di vigilanza.

Il 19 settembre 1930 assume tre suore della Congregazione Maestre di S. Dorotea di Brescia, in sostituzione delle religiose della Sacra Famiglia che si sono ritirate.

Nell'aprile del 1959, allievi ed istruttori della scuola muratori E.N.A.I.P. danno inizio ai lavori di costruzione del nuovo edificio per la scuola materna. Primi benefattori sono Laura Rovetta Consolini, Cornelia Franchi Zaniboni, Raul Franchi, Ente Chiesa di Zone (donatore dell'area), Comune di Zone.

Il 3 agosto 1969 viene inaugurata la nuova sede: il Comitato promotore, presieduto dal parroco, don Aldo Orizio, testimonia alle signore Laura Consolinived. Rovetta e Cornelia Franchi Zaniboni, cittadine onorarie di Zone, la riconoscenza della comunità.

Nel 1987, il ritiro delle religiose coincide con la costituzione di un'Associazione con proprio statuto, che ha il compito di gestire la scuola. Sono soci dell'ente i genitori, i dipendenti e i privati che contribuiscono con oblazioni. Dal 1992 le religiose si sono completamente ritirate e il personale è stato sostituito da dipendenti laici. Con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 488/2341 del 28.02.2001 la Scuola dell'Infanzia è riconosciuta paritaria, ai sensi della Legge 10.03.2000 n. 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

Il comune di Zone nomina n. 2 dei 9 membri del Consiglio della scuola materna (oggi scuola dell'infanzia). I membri durano in carica tre anni dalla nomina e possono essere riconfermati per più di una volta.

Esaminati lo statuto della fondazione e gli atti dell'amministrazione comunale si deve considerare che:

- Il Comune non ha una partecipazione nell'Associazione
- I rappresentanti sono nominati dal Sindaco nel CdA della scuola al fine di rappresentare la comunità territoriale e la sua popolazione e non l'Amministrazione Comunale nominante *strictosensu*;
- Il rappresentante nominato non è sottoposto agli indirizzi degli organi istituzionali e degli uffici del Comune e non rappresenta gli interessi specifici dell'ente Comune; pertanto tra Comune e membro nominato non sussiste alcun vincolo di mandato e il membro non rappresenta il gruppo politico di maggioranza di volta in volta in carica nel Comune. La durata dell'incarico è svincolata dalla durata dell'organo istituzionale che ha proceduto alla nomina.
- il Sindaco non ha il potere di revoca nei confronti dell'amministratore nominato.

Per quanto sopra, e con richiamo alla definizione di Gruppo Amministrazione Pubblica di cui al punto 2 del principio contabile 4/4, l'Ente Paritario Scuola Materna Cornelia Franchi Zaniboni non va inclusa nell'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune.

### **3. Società partecipate**

Elemento distintivo è il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali.

Sono previste due fattispecie:

- a) società controllate;
- b) società partecipate (non controllate)

#### **3a. Società controllate**

Come nel caso degli enti strumentali si deve considerare:

- il controllo di diritto, di fatto e contrattuale;
- quello diretto e indiretto;

- l'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto.

Non si considerano le società quotate e controllate dalle stesse. Peraltro il Comune non detiene partecipazioni in società quotate.

Il Comune non detiene alcuna partecipazione di controllo in società, quindi nessuna società controllata deve essere inserita nel gruppo amministrazione pubblica Comune di Zone.

### **3b. Società partecipate**

Si tratta delle società a totale partecipazione pubblica con l'affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte del Comune. Al verificarsi di entrambi i requisiti non rileva la quota di partecipazione posseduta dal Comune.

Il Comune ha partecipazioni dirette, non di controllo, nelle seguenti società (Per Acque Bresciane Srl la partecipazione invece è indiretta):

DENOMINAZIONE	% PART.
COGEME SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA	0,07%
SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA	0,05%
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,26%
ACQUE BRESCIANE SRL	0,07%
ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL	0,22%

Di queste società le seguenti quattro hanno capitale interamente pubblico:

- COGEME S.p.A.;
- TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.p.A.;
- ACQUE OVEST BRESCIANO DUE s.r.l.
- ACQUE BRESCIANE SRL

Nessuna delle quattro società, seppur a capitale interamente pubblico, risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali e nessuna delle società partecipate dal Comune di Zone in modo indiretto per il tramite delle sopra menzionate società a capitale interamente pubblico, risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'Ente.

Per quanto riguarda in particolare Acque Ovest bresciano due s.r.l. si precisa che la stessa possiede tutti i requisiti previsti dalla normativa europea per essere qualificata come società in house; è affidataria di un servizio pubblico di quelli definiti "a rete", il servizio idrico integrato, sulla cui gestione, per espressa previsione normativa, decide un'autorità d'ambito. La ratio sottesa all'obbligo di redazione del bilancio consolidato può essere ricavata dal secondo periodo del principio contabile relativo, a mente del quale la finalità della predisposizione di tale documento contabile è quella di rappresentare "in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate". Esso deve consentire inoltre di dare "una rappresentazione" anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo." Nel caso in specie includere consolidare AOB2 o la sua partecipata Acque Bresciane, parrebbe porsi in contrasto con tale ratio perché essa non è affidataria diretta di servizi pubblici da parte del Comune di Zone e su di essa

non vi è pianificazione. Il controllo è esercitato solo marginalmente, non vi sono patti parasociali che consentano di determinare un indirizzo univoco e al Comune di Zone di influenzare le scelte strategiche della società e non vengono distribuiti utili. Pertanto, la scelta di includere AOB2 o Acque bresciane nel bilancio consolidato del Comune di Zone si porrebbe in contrasto con la normativa e finirebbe per dare una visione del GAP fuorviante rispetto alla realtà.

Si precisa inoltre che il Comune detiene anche una partecipazione indiretta di primo livello nella misura dello 0,045, per il tramite del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano, nella società GAL VAL DI SCALVE VALLE CAMONICA. La società, peraltro attualmente non operativa, non ha capitale interamente pubblico e non è affidataria diretta di alcun servizio pubblico locale.

**Elenco enti e società inserite nel primo elenco Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Zone**

In conclusione, per le motivazioni elencate in precedenza, risultano da inserire nel GAP del Comune di Zone, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 28.12.2017, i seguenti organismi, enti e società:

PROG .	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	TIPO	DIRETTA	INDIRETTA	QUOTA POSSESSO
2	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR"	98096890177	Ente strumentale (10 enti)	Si	NO	10,00%
4	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.p.A. IN BREVE COGEME S.p.A.	0298360173	Società partecipata	Si	NO	0,07%
5	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.r.l. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.r.l.	02944230982	Società partecipata	Si	Si	0,22%
6	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO S.p.A.	00451610174	Società partecipata	Si	NO	0,05%
7	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.r.l.	98002670176	Società partecipata	Si	NO	1,26%
8	ACQUE BRESCIANE S.r.l.	03832490985	Società partecipata da Acque Ovest Bresciano 95,31%	NO	Si	0,07%

## **2b. Enti strumentali partecipati**

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti il Comune ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo. E' opportuno segnalare che dal tenore letterale del Principio contabile 4/4 sembrerebbe che tali enti "semplicemente partecipati" debbano rientrare a tutti gli effetti nel Gruppo Amministrazione pubblica. Tale orientamento potrebbe risultare fuorviante in quanto condurrebbe al consolidamento di realtà che non rientrano di fatto nella definizione "Gruppo Amministrazione Pubblica" così come definita dal punto 2 del già citato principio contabile e che fa riferimento "ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale...e ad una nozione di partecipazione"

In considerazione di quanto sopra premesso, sono state esaminate le tre seguenti realtà:

1) CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO "SEBINFOR" che risulta costituito per volontà delle 10 Amministrazioni socie fondatrici - tra le quali è presente anche il Comune di Zone- a cui, successivamente alla costituzione, si è aggiunta, ai sensi dall'art. 11 dello statuto, una nuova Amministrazione locale. Si tratta di un consorzio a partecipazione interamente pubblica che ha per oggetto la gestione delle risorse ambientali sia attraverso attività di supporto agli enti consorziati, sia attraverso la gestione integrata delle funzioni comuni di tutela, ricerca, sviluppo e valorizzazione delle risorse stesse. Ai sensi dell'art. 5 dello statuto, il Consorzio, pur agendo in nome proprio, agisce sempre conto e nell'interesse dei consorziati.

Fanno parte dell'Assemblea, con elettorato attivo e passivo, i rappresentanti legali dei soci o loro delegati. Il Sindaco del Comune di Zone provvede alla nomina di un rappresentante all'interno dell'assemblea dei consorziati: L'assemblea ha competenza per tutto quanto definito dall'art. 17 dello statuto. Ogni consorziato versa annualmente un contributo ordinario nella misura occorrente a coprire le spese di organizzazione, amministrazione e di gestione del consorzio stesso.

In riferimento alla definizione di Gruppo Amministrazione Pubblica di cui al punto 2 del principio contabile, è possibile classificare il "SEBINFOR", tra gli Enti Strumentali Partecipati dell'Ente e lo stesso deve essere pertanto inserito a tutti gli effetti nel GAP del Comune.

2) CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DI VALLE CAMONICA: Ai sensi della legge sull'economia montana 27 dicembre 1953, n.959, e della Legge Comunale e Provinciale R. D: 3 marzo 1934, n. 383, titolo IV, viene istituito un Consorzio denominato Consorzio Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica. Il Comune di Zone non ha quote di partecipazione nel consorzio e lo stesso costituisce ente a partecipazione obbligatoria per i Comuni che sono ricompresi nell'ambito territoriale individuato da apposito Decreto Ministeriale.

Per le considerazioni dianzi formulate il BIM di Valle Camonica non rientra nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Zone.

3) SCUOLA MATERNA CORNELIA FRANCHI ZANIBONI:

*Il 6 maggio 1881, diciannove "padri di famiglia" di Zone firmano l'istanza indirizzata al Consiglio Comunale ed alla Congregazione di Carità, con la quale chiedono l'istituzione di un asilo infantile. I mezzi vengono indicati nei legati Mariotti Domenico e Pietro e Bernardi Stefano. Il Comune, tuttavia, non dà alcun seguito alla richiesta. L'iniziativa sarà ripresa nel 1902 dal parroco, don Luigi Bettoni, che apre un asilo in locali di fortuna. L'anno successivo vengono avviate le pratiche per la costruzione di un apposito edificio scolastico.*

*Il 29 aprile 1907, il Consiglio Comunale, con il Sindaco Battista Bazzana, delibera l'acquisto del fondo denominato "Chiusura di proprietà" del signor Venanzio Galbardi.*

*Il 20 marzo 1911, il progetto viene approvato e il 30 ottobre appaltato all'impresario Giovanni Gazzoli che, l'8 febbraio 1912, consegna il fabbricato al rustico, comprensivo dei locali per ospitare le Suore della Sacra Famiglia di Castelletto del Garda.*

**PARTE II - ATTIVITA'  
AMMINISTRATIVA  
SVOLTA DURANTE IL  
MANDATO**

Il mandato Amministrativo che volge al termine è stato caratterizzato da un'intensa attività volta a portare a termine tutti gli obiettivi strategici previsti nel programma elettorale. Le difficoltà causate dall'incertezza delle risorse trasferite dagli Enti superiori e dalle stringenti regole di finanza pubblica sono state affrontate con una gestione efficiente, cercando di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione.

### **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Prima nota positiva merita il personale dell'Ente che, pur in numero esiguo, riesce sempre a garantire l'adempimento delle funzioni fondamentali e l'erogazione di servizi di qualità ai cittadini. Gli adempimenti e le scadenze in ordine alla rendicontazione dell'attività dei Comuni rendono molte volte difficoltoso il lavoro degli uffici. Si è continuata a garantire, in ogni caso, l'apertura al pubblico il sabato mattina. Grandi passi avanti sono stati fatti nella gestione documentale, gli originali degli atti amministrativi sono digitali e conservati a norma di legge, viene rilasciata, a partire dal marzo 2018, la Carta di Identità Elettronica e i cittadini possono utilizzare i canali digitali per comunicare con l'ente. Si è verificata, nell'ultimo anno, la cessazione di tre dipendenti, sui cinque dell'Ente. Le sostituzioni sono avvenute tempestivamente e la selezione si è rivelata accurata e in grado di individuare dei validi collaboratori. Allo stato attuale il servizio di manutenzione del verde e dello spazzamento strade viene affidato a cooperativa sociale di tipo B, invece che ad operatore ecologico assunto direttamente dall'Ente. Sono stati aggiornati i regolamenti comunali in base alle disposizioni normative e alle esigenze del Comune di Zone, introducendo, ad esempio, un regolamento per la concessione di contributi e uno per le locazioni e alienazioni immobiliari.

### **SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE**

Sino alla primavera 2017 era in servizio presso l'Ente un agente a tempo determinato per n. 15 ore settimanali per la sostituzione dell'unico agente in servizio, in attesa di mandato amministrativo. Attualmente la presenza dell'agente di Polizia Locale viene garantita tramite collaborazione con il Comune di Iseo, tramite i cd. "servizi aggiuntivi".

### **SERVIZI ASSOCIATI**

È proseguita proficuamente l'adesione alla Comunità Montana del Sebino bresciano. Sono gestiti in forma associata e con grande soddisfazione i servizi sociali, lo Sportello Unico per l'Edilizia e quello per le Attività Produttive, si è dato vita ad un gruppo intercomunale di protezione civile e la CUC viene svolta dalla Comunità stessa.

### **PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE**

In questi anni grande attenzione è stata posta anche alla promozione del territorio di Zone e delle sue bellezze storiche e naturalistiche, sia con interventi concreti di

sistemazione sul versante dei lavori pubblici, sia mediante il sostegno o l'organizzazione attiva di iniziative culturali, artistiche, promozionali. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si cita la realizzazione di due ferrate per escursionisti – *Corna del Bene e corna delle capre* – la sistemazione del percorso del *Bosco degli Gnomi*, con l'apposizione di nuove statue di legno e la creazione di una fiaba a tema per i più piccoli, la sistemazione della strada *Croce di Marone Guglielmo di sopra*, programmata con compartecipazione di finanziamento europeo, la sistemazione della strada di *Coloret*, la realizzazione di una veranda al Chiosco situato presso il parco piramidi, la cui concessione è stata riaffidata mediante procedura ad evidenza pubblica. Tra le iniziative organizzate posto di primo piano spetta a *ZoneON*, settimana di eventi dedicata al parco piramidi, con l'illuminazione delle sculture di roccia che sono il simbolo di Zone. L'Ente ha aderito all'associazione di promozione turistica *Visit Lake Iseo*, per realizzare in sinergia con gli altri enti del Sebino iniziative promozionali del territorio.

#### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Sul versante dei lavori pubblici si è proceduto alla continua manutenzione delle strade e del territorio per garantirne la fruibilità e la sicurezza, oltre al decoro urbano. È stata realizzata l'illuminazione pubblica a LED ex novo in Via Dazze e sono stati rifatti gli impianti di alcune vie del paese per garantire l'efficientamento energetico. È stato attuato l'ampliamento dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia per poterlo destinare in futuro anche a RSA. È stata ristrutturata la Malga Palmarusso di Sotto ed è stato elettrificato il Monumento al Redentore sulla cima del Guglielmo.

#### **SERVIZI ALL'INFANZIA**

I servizi all'infanzia hanno visto una vera e propria rivoluzione: per ampliare l'offerta formativa, per garantire un servizio adatto alle esigenze delle famiglie, ma anche per ottimizzare i costi e ovviare ai problemi di gestione determinati dal calo delle nascite, è stato istituito il servizio comunale sperimentale all'infanzia 0-6, affidato mediante procedura ad evidenza pubblica a cooperativa sociale.

#### **SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

Si continua a garantire un rimborso delle spese sostenute dai genitori per la frequenza a Marone della scuola secondaria di primo grado.

#### **DIRITTO ALLO STUDIO**

Vengono erogati, in base alle richieste dell'IC di Sale Marasino, i contributi per il diritto allo studio, per attuare i progetti previsti dal Piano per l'Offerta Formativa.

#### **SERVIZI SOCIALI**

È stato istituito, con grande successo, un servizio di distribuzione pasti a domicilio per le persone anziane e si è sempre sostenuta l'attività dell'Associazione Pensionati e Anziani di Zone, così come quella delle altre realtà associative presenti sul territorio.

Sono stati garantiti con standard elevati i servizi sociali rivolti alle categorie in condizioni di fragilità. A titolo esemplificativo sono stati realizzati dei tirocini di inserimento lavorativo per cittadini disoccupati di lungo periodo ed è stato acquistato, in compartecipazione con la Comunità Montana del Sebino bresciano, un nuovo mezzo di trasporto dotato delle attrezzature necessarie per i soggetti diversamente abili. Si è

provveduto, con l'ufficio di piano, a rivedere i tassi di compartecipazione degli utenti ai servizi sulla base della normativa vigente in materia di ISEE.

#### **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Si è provveduto all'approvazione della prima variante al vigente Piano di Governo del Territorio, in riduzione di consumo di suolo.

#### **TUTELA AMBIENTALE**

Nel quinquennio è stata garantita la tutela, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività volte alla manutenzione e gestione dell'ambiente. Nel 2018 l'operatore ecologico è cessato per collocamento a riposo ed è stato sostituito tramite affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico per la regolare e ordinaria attività di pulizia e sfalcio. Per la manutenzione straordinaria del parco Piramidi e del patrimonio boschivo, l'Ente si affida al Consorzio Forestale del Sebino Bresciano Sebinfor, di cui fa parte.

Non sono state aumentate le tariffe e le aliquote dei tributi comunali.

## **Valutazione delle performance**

Il Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale nei quale sono contenuti i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti; in particolare, la valutazione viene effettuata, previa assegnazione degli obiettivi ad inizio anno con il Piano della performance, dal direttore generale e dal Nucleo di valutazione (per quanto riguarda i dirigenti) e dai dirigenti (per quanto riguarda i titolari di posizione organizzativa/alta professionalità e il restante personale non dirigente) sulla base della performance organizzativa, degli obiettivi individuali e dei comportamenti organizzativi. Annualmente, il direttore, con propria direttiva, chiarisce la percentuale di ponderazione di tali fattori per la valutazione, nonché fornisce istruzioni relative alla tempistica della performance e le concrete modalità attuative del Sistema per l'anno di riferimento. Al termine dell'esercizio, infine, la Giunta comunale approva la relazione della performance (validata dal Nucleo di Valutazione) in cui sono riportati i risultati raggiunti.

# **PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

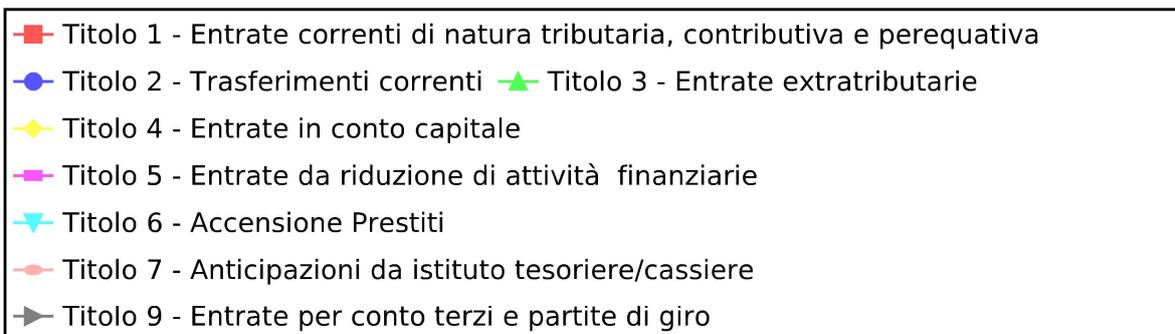
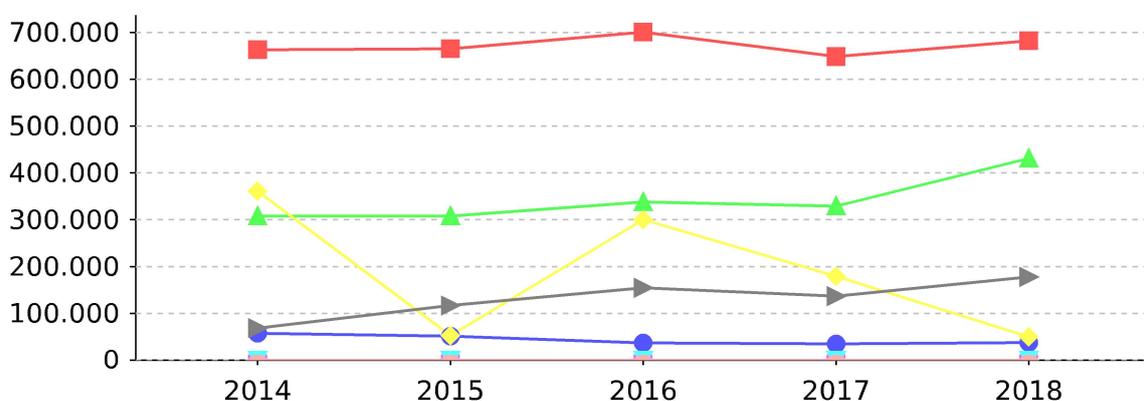
I dati riportati nelle tabelle sono tratti dai rendiconti (conti consuntivi) dei rispettivi esercizi.  
Si precisa che, per quanto riguarda il 2018, poiché, alla data di chiusura della presente relazione il rendiconto non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale, sono stati riportati i dati desunti dallo schema di rendiconto in corso di approvazione.

## Riepilogo totale delle entrate

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	663.300,00	665.072,67	700.946,62	648.520,58	682.490,45
	<i>Variazione %</i>	<i>0,27</i>	<i>5,39</i>	<i>-7,48</i>	<i>5,24</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>2,89</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.384,15	51.015,02	36.930,29	34.584,81	37.214,42
	<i>Variazione %</i>	<i>-11,10</i>	<i>-27,61</i>	<i>-6,35</i>	<i>7,60</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>-35,15</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.988,34	307.811,10	337.844,79	328.934,13	431.381,76
	<i>Variazione %</i>	<i>-0,06</i>	<i>9,76</i>	<i>-2,64</i>	<i>31,15</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>40,06</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	361.094,34	52.497,93	300.000,00	179.029,10	49.918,07
	<i>Variazione %</i>	<i>-85,46</i>	<i>471,45</i>	<i>-40,32</i>	<i>-72,12</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>-86,18</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>0,00</i>
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>0,00</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	68.394,40	116.558,40	154.359,55	136.689,49	177.839,48
	<i>Variazione %</i>	<i>70,42</i>	<i>32,43</i>	<i>-11,45</i>	<i>30,10</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>160,02</i>
<b>Totale</b>	<b>1.458.161,23</b>	<b>1.192.955,12</b>	<b>1.530.081,25</b>	<b>1.327.758,11</b>	<b>1.378.844,18</b>
	<i><b>Variazione %</b></i>	<i><b>-18,19</b></i>	<i><b>28,26</b></i>	<i><b>-13,22</b></i>	<i><b>3,85</b></i>
	<i><b>Variazione periodo 2014-2018 %</b></i>				<i><b>-5,44</b></i>

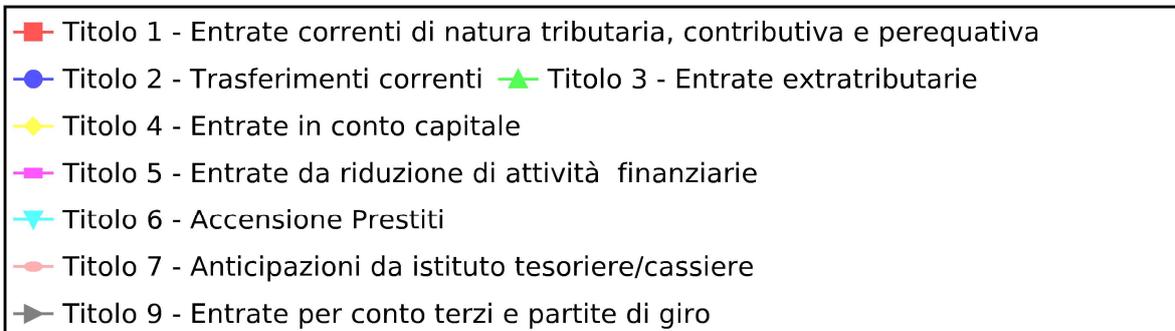
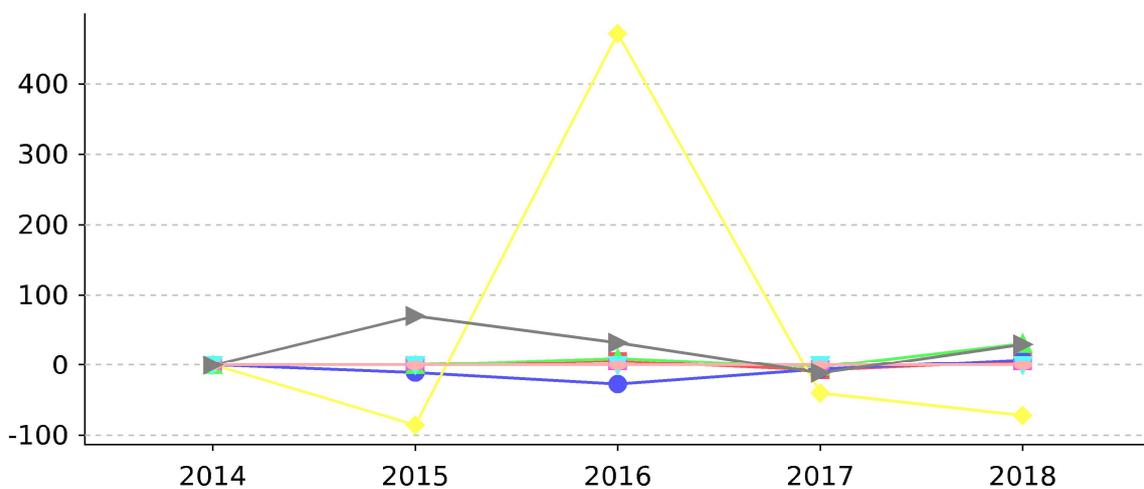
### Serie storica delle entrate

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	663.300,00	665.072,67	700.946,62	648.520,58	682.490,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.384,15	51.015,02	36.930,29	34.584,81	37.214,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.988,34	307.811,10	337.844,79	328.934,13	431.381,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	361.094,34	52.497,93	300.000,00	179.029,10	49.918,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	68.394,40	116.558,40	154.359,55	136.689,49	177.839,48
<b>Totale</b>	<b>1.458.161,23</b>	<b>1.192.955,12</b>	<b>1.530.081,25</b>	<b>1.327.758,11</b>	<b>1.378.844,18</b>



### Dinamica storica delle entrate

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Variazione %	0,27	5,39	-7,48	5,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	Variazione %	-11,10	-27,61	-6,35	7,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	Variazione %	-0,06	9,76	-2,64	31,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	Variazione %	-85,46	471,45	-40,32	-72,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Variazione %	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	Variazione %	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Variazione %	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	Variazione %	70,42	32,43	-11,45	30,10
<b>Totale</b>	<b>Variazione %</b>	<b>-18,19</b>	<b>28,26</b>	<b>-13,22</b>	<b>3,85</b>

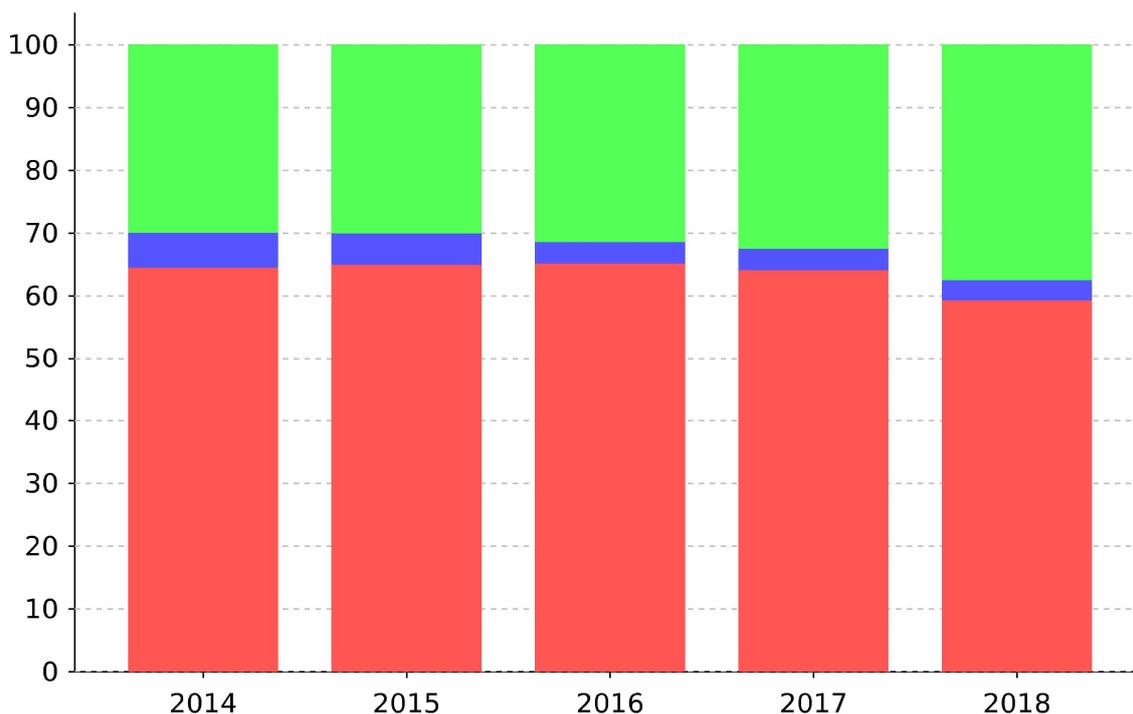


## Composizione delle entrate correnti

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	663.300,00	665.072,67	700.946,62	648.520,58	682.490,45
	<i>Variazione %</i>	0,27	5,39	-7,48	5,24
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				2,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.384,15	51.015,02	36.930,29	34.584,81	37.214,42
	<i>Variazione %</i>	-11,10	-27,61	-6,35	7,60
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-35,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.988,34	307.811,10	337.844,79	328.934,13	431.381,76
	<i>Variazione %</i>	-0,06	9,76	-2,64	31,15
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				40,06
<b>Totale</b>	<b>1.028.672,49</b>	<b>1.023.898,79</b>	<b>1.075.721,70</b>	<b>1.012.039,52</b>	<b>1.151.086,63</b>
	<i>Variazione %</i>	-0,46	5,06	-5,92	13,74
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				11,90

### Composizione percentuale delle entrate correnti

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	663.300,00	665.072,67	700.946,62	648.520,58	682.490,45
	64,48%	64,95%	65,16%	64,08%	59,29%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.384,15	51.015,02	36.930,29	34.584,81	37.214,42
	5,58%	4,98%	3,43%	3,42%	3,23%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.988,34	307.811,10	337.844,79	328.934,13	431.381,76
	29,94%	30,06%	31,41%	32,50%	37,48%
<b>Totale</b>	<b>1.028.672,49</b>	<b>1.023.898,79</b>	<b>1.075.721,70</b>	<b>1.012.039,52</b>	<b>1.151.086,63</b>
	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>



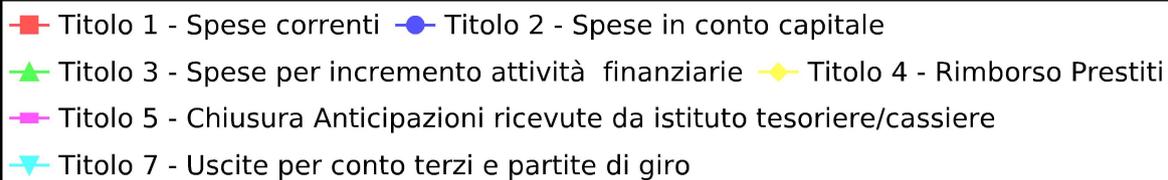
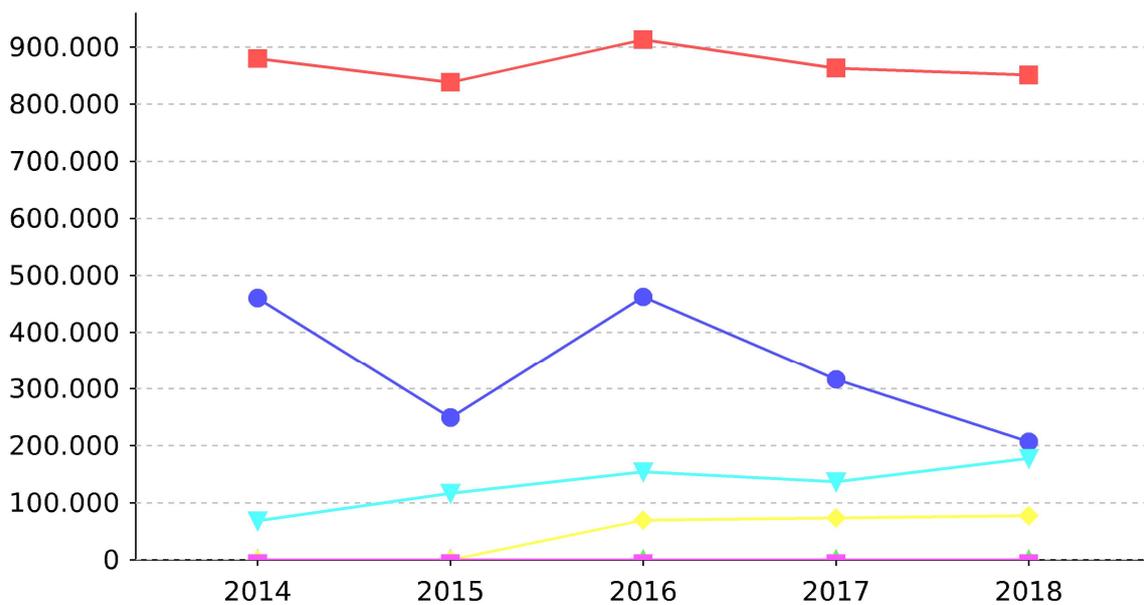
■ Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa  
■ Titolo 2 - Trasferimenti correnti ■ Titolo 3 - Entrate extratributarie

## Riepilogo totale delle spese

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	880.004,78	838.219,73	913.204,97	863.292,67	850.984,74
	<i>Variazione %</i>	<i>-4,75</i>	<i>8,95</i>	<i>-5,47</i>	<i>-1,43</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>-3,30</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	460.351,17	249.298,42	462.332,81	316.253,31	206.963,98
	<i>Variazione %</i>	<i>-45,85</i>	<i>85,45</i>	<i>-31,60</i>	<i>-34,56</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>-55,04</i>
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>0,00</i>
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	69.667,81	73.324,54	77.184,95
	<i>Variazione %</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5,25</i>	<i>5,26</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>0,00</i>
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>0,00</i>
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	68.394,40	116.558,40	154.359,55	136.689,49	177.839,48
	<i>Variazione %</i>	<i>70,42</i>	<i>32,43</i>	<i>-11,45</i>	<i>30,10</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>160,02</i>
<b>Totale</b>	<b>1.408.750,35</b>	<b>1.204.076,55</b>	<b>1.599.565,14</b>	<b>1.389.560,01</b>	<b>1.312.973,15</b>
	<i><b>Variazione %</b></i>	<i><b>-14,53</b></i>	<i><b>32,85</b></i>	<i><b>-13,13</b></i>	<i><b>-5,51</b></i>
	<i><b>Variazione periodo 2014-2018 %</b></i>				<i><b>-6,80</b></i>

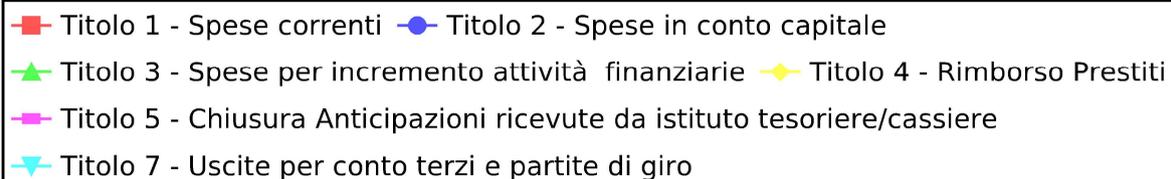
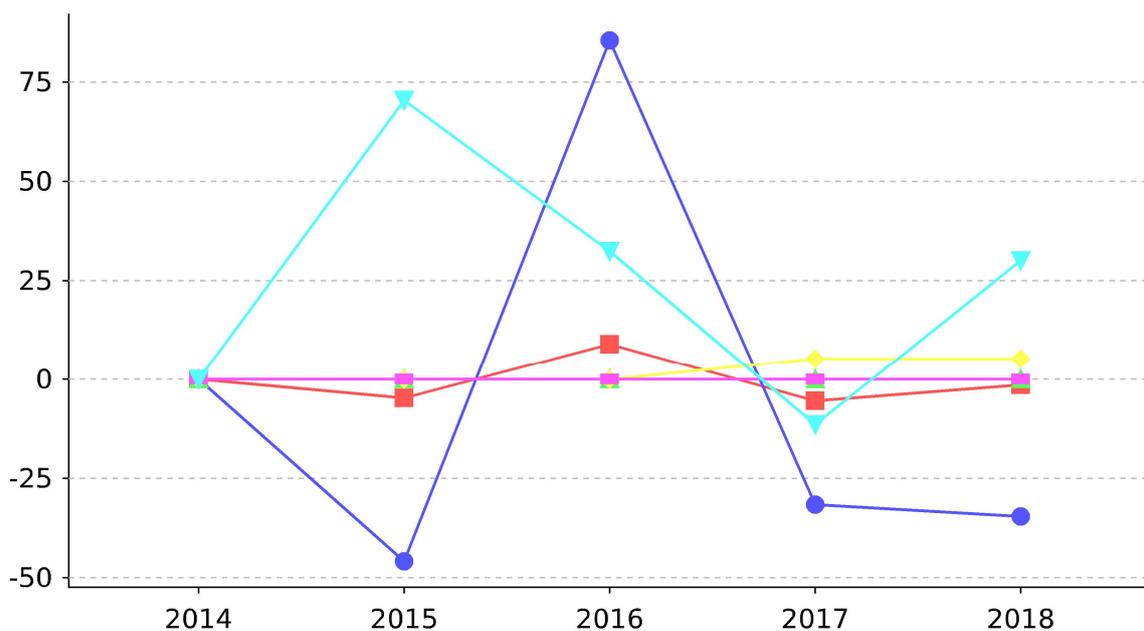
## Serie storica delle spese

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	880.004,78	838.219,73	913.204,97	863.292,67	850.984,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	460.351,17	249.298,42	462.332,81	316.253,31	206.963,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	69.667,81	73.324,54	77.184,95
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	68.394,40	116.558,40	154.359,55	136.689,49	177.839,48
<b>Totale</b>	<b>1.408.750,35</b>	<b>1.204.076,55</b>	<b>1.599.565,14</b>	<b>1.389.560,01</b>	<b>1.312.973,15</b>



### Dinamica storica delle spese per titolo

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	Variazione %	-4,75	8,95	-5,47	-1,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	Variazione %	-45,85	85,45	-31,60	-34,56
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	Variazione %	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	Variazione %	0,00	0,00	5,25	5,26
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Variazione %	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	Variazione %	70,42	32,43	-11,45	30,10
<b>Totale</b>	<b>Variazione %</b>	<b>-14,53</b>	<b>32,85</b>	<b>-13,13</b>	<b>-5,51</b>



## Spese per missione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.876,71	362.426,81	388.467,90	367.677,71	365.833,60
	<i>Variazione %</i>	1,84	7,19	-5,35	-0,50
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				2,80
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	34.988,98	33.332,35	45.244,92	35.713,87	25.843,26
	<i>Variazione %</i>	-4,73	35,74	-21,07	-27,64
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-26,14
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	79.973,36	73.651,09	80.086,38	84.131,20	89.099,29
	<i>Variazione %</i>	-7,91	8,74	5,05	5,91
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				11,41
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.557,46	21.059,11	22.469,37	19.843,32	19.457,00
	<i>Variazione %</i>	-17,60	6,70	-11,69	-1,95
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-23,87
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.369,21	32.799,36	18.381,56	17.129,20	17.312,20
	<i>Variazione %</i>	-1,71	-43,96	-6,81	1,07
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-48,12
Missione 7 - Turismo	4.762,60	1.960,80	2.038,00	3.942,25	4.281,00
	<i>Variazione %</i>	-58,83	3,94	93,44	8,59
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-10,11
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	201.123,95	185.642,33	193.093,12	185.222,34	184.341,93
	<i>Variazione %</i>	-7,70	4,01	-4,08	-0,48
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-8,34
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	68.934,00	59.326,55	66.875,42	65.939,02	74.450,00
	<i>Variazione %</i>	-13,94	12,72	-1,40	12,91
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				8,00
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	3.780,85	2.085,45	1.674,82
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	-44,84	-19,69
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00

COMUNE DI ZONE

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.851,84	56.197,37	43.911,08	41.345,23	29.752,41
	<i>Variazione %</i>	-6,11	-21,86	-5,84	-28,04
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-50,29
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.566,67	11.823,96	14.677,96	9.741,40	12.277,96
	<i>Variazione %</i>	-24,04	24,14	-33,63	26,04
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-21,13
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
<b>Totale</b>	<b>880.004,78</b>	<b>838.219,73</b>	<b>879.026,56</b>	<b>832.770,99</b>	<b>824.323,47</b>
	<i>Variazione %</i>	-4,75	4,87	-5,26	-1,01
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-6,33

## Composizione delle spese per missione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.876,71	362.426,81	388.467,90	367.677,71	365.833,60
	40,44%	43,24%	44,19%	44,15%	44,38%
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	34.988,98	33.332,35	45.244,92	35.713,87	25.843,26
	3,98%	3,98%	5,15%	4,29%	3,14%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	79.973,36	73.651,09	80.086,38	84.131,20	89.099,29
	9,09%	8,79%	9,11%	10,10%	10,81%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.557,46	21.059,11	22.469,37	19.843,32	19.457,00
	2,90%	2,51%	2,56%	2,38%	2,36%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.369,21	32.799,36	18.381,56	17.129,20	17.312,20
	3,79%	3,91%	2,09%	2,06%	2,10%
Missione 7 - Turismo	4.762,60	1.960,80	2.038,00	3.942,25	4.281,00
	0,54%	0,23%	0,23%	0,47%	0,52%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	201.123,95	185.642,33	193.093,12	185.222,34	184.341,93
	22,85%	22,15%	21,97%	22,24%	22,36%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	68.934,00	59.326,55	66.875,42	65.939,02	74.450,00
	7,83%	7,08%	7,61%	7,92%	9,03%
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	3.780,85	2.085,45	1.674,82
	0,00%	0,00%	0,43%	0,25%	0,20%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.851,84	56.197,37	43.911,08	41.345,23	29.752,41
	6,80%	6,70%	5,00%	4,96%	3,61%
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

COMUNE DI ZONE

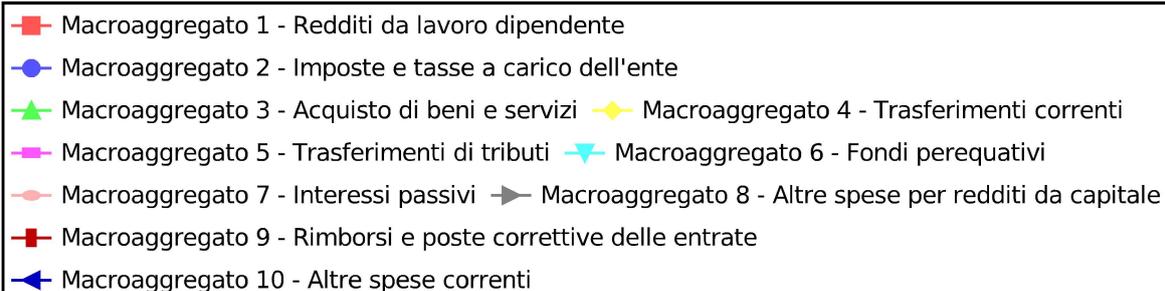
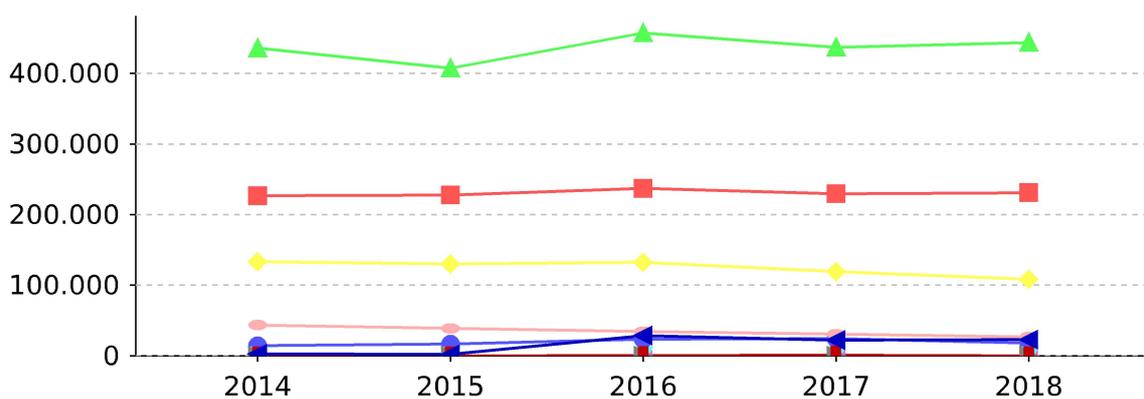
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.566,67	11.823,96	14.677,96	9.741,40	12.277,96
	1,77%	1,41%	1,67%	1,17%	1,49%
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>880.004,78</b>	<b>838.219,73</b>	<b>879.026,56</b>	<b>832.770,99</b>	<b>824.323,47</b>
	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Spese correnti per macroaggregati

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	226.575,21	227.729,74	237.072,27	229.520,42	231.104,40
	<i>Variazione %</i>	0,51	4,10	-3,19	0,69
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				2,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	14.423,37	16.498,99	23.478,64	24.186,35	18.080,11
	<i>Variazione %</i>	14,39	42,30	3,01	-25,25
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				25,35
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	435.837,49	407.492,10	457.460,08	436.806,94	443.860,68
	<i>Variazione %</i>	-6,50	12,26	-4,51	1,61
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				1,84
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	133.165,22	130.008,14	132.247,92	119.220,33	108.377,43
	<i>Variazione %</i>	-2,37	1,72	-9,85	-9,09
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-18,61
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Macroaggregato 6 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	43.635,36	38.783,96	34.178,41	30.521,68	26.661,27
	<i>Variazione %</i>	-11,12	-11,87	-10,70	-12,65
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-38,90
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	225,00	1.000,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	344,44	-100,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	2.806,12	2.000,00	28.542,65	22.036,95	22.900,85
	<i>Variazione %</i>	-28,73	1.327,13	-22,79	3,92
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				716,10
<b>Totale</b>	<b>856.442,77</b>	<b>822.512,93</b>	<b>913.204,97</b>	<b>863.292,67</b>	<b>850.984,74</b>
	<i>Variazione %</i>	<b>-3,96</b>	<b>11,03</b>	<b>-5,47</b>	<b>-1,43</b>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<b>-0,64</b>

## Serie delle spese correnti per macroaggregati

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	226.575,21	227.729,74	237.072,27	229.520,42	231.104,40
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	14.423,37	16.498,99	23.478,64	24.186,35	18.080,11
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	435.837,49	407.492,10	457.460,08	436.806,94	443.860,68
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	133.165,22	130.008,14	132.247,92	119.220,33	108.377,43
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 6 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	43.635,36	38.783,96	34.178,41	30.521,68	26.661,27
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	225,00	1.000,00	0,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	2.806,12	2.000,00	28.542,65	22.036,95	22.900,85
<b>Totale</b>	<b>856.442,77</b>	<b>822.512,93</b>	<b>913.204,97</b>	<b>863.292,67</b>	<b>850.984,74</b>



## **Equilibrio parte corrente e parte capitale**

### **Equilibrio di parte corrente**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimento correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "*equilibrio di parte corrente*".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

### **Equilibrio di parte capitale**

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 delle entrate - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 delle entrate - riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6 delle entrate - accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli 2 e 3 della spesa), dall'altro. Assieme all'avanzo di amministrazione è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese già autorizzate in esercizi precedenti e che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, sono state impegnate (o reimpegnate) sulla competenza degli esercizi successivi.

### Equilibrio di parte corrente

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	663.300,00	665.072,67	700.946,62	648.520,58	682.490,45
	<i>Variazione %</i>	0,27	5,39	-7,48	5,24
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				2,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.384,15	51.015,02	36.930,29	34.584,81	37.214,42
	<i>Variazione %</i>	-11,10	-27,61	-6,35	7,60
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-35,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.988,34	307.811,10	337.844,79	328.934,13	431.381,76
	<i>Variazione %</i>	-0,06	9,76	-2,64	31,15
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				40,06
<b>Totale</b>	<b>1.028.672,49</b>	<b>1.023.898,79</b>	<b>1.075.721,70</b>	<b>1.012.039,52</b>	<b>1.151.086,63</b>
	<i>Variazione %</i>	-0,46	5,06	-5,92	13,74
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				11,90

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	880.004,78	838.219,73	913.204,97	863.292,67	850.984,74
	<i>Variazione %</i>	-4,75	8,95	-5,47	-1,43
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-3,30
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	69.667,81	73.324,54	77.184,95
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	5,25	5,26
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
<b>Totale</b>	<b>880.004,78</b>	<b>838.219,73</b>	<b>982.872,78</b>	<b>936.617,21</b>	<b>928.169,69</b>
	<i>Variazione %</i>	-4,75	17,26	-4,71	-0,90
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				5,47

<b>Saldo</b>	<b>148.667,71</b>	<b>185.679,06</b>	<b>92.848,92</b>	<b>75.422,31</b>	<b>222.916,94</b>
	<i>Variazione %</i>	24,90	-49,99	-18,77	195,56
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				49,94

## Risultato della gestione

### Gestione di competenza - Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa iniziale	754.424,49	775.146,24	707.309,83	653.315,21	799.496,24
RISCOSSIONI	1.448.828,88	1.205.548,85	1.290.612,11	1.416.386,93	1.421.164,46
PAGAMENTI	1.428.107,13	1.273.385,26	1.344.606,73	1.270.205,90	1.413.702,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	775.146,24	707.309,83	653.315,21	799.496,24	806.957,83
RESIDUI ATTIVI	374.474,90	308.054,34	533.803,31	404.859,98	332.866,25
RESIDUI PASSIVI	404.192,95	289.570,41	482.189,90	525.741,43	394.029,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	14.352,13	14.502,13	0,00	1.406,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	242.601,15	238.853,50	0,00	31.210,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	745.428,19	468.840,48	451.572,99	678.614,79	713.178,50

## Gestione dei residui

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
RESIDUI ATTIVI	374.474,90	308.054,34	533.803,31	404.859,98	332.866,25
	<i>Variazione %</i>	-17,74	73,28	-24,16	-17,78
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-11,11
RESIDUI PASSIVI	404.192,95	289.570,41	482.189,90	525.741,43	394.029,50
	<i>Variazione %</i>	-28,36	66,52	9,03	-25,05
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-2,51
<b>Saldo</b>	<b>-29.718,05</b>	<b>18.483,93</b>	<b>51.613,41</b>	<b>-120.881,45</b>	<b>-61.163,25</b>
	<i>Variazione %</i>	<b>-162,20</b>	<b>179,23</b>	<b>97,64</b>	<b>-49,40</b>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<b>105,81</b>

## **Vincoli di finanza pubblica**

Nel periodo di mandato, l'Ente ha sempre rispettato i vincoli imposti previsti dal Patto di Stabilità Interno, oggi Pareggio di Bilancio.

## Indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	43.635,36	38.783,96	34.178,41	30.521,68	26.661,27
	<i>Variazione %</i>	-11,12	-11,87	-10,70	-12,65
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-38,90
Titolo 1 - Spese correnti	880.004,78	838.219,73	913.204,97	863.292,67	850.984,74
	<i>Variazione %</i>	-4,75	8,95	-5,47	-1,43
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-3,30
Quota interessi su spesa corrente	4,96	4,63	3,74	3,54	3,13
	<i>Variazione %</i>	-6,65	-19,22	-5,35	-11,58
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-36,90

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	69.667,81	73.324,54	77.184,95
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	5,25	5,26
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
DEBITI DA FINANZIAMENTO	760.144,06	670.648,30	600.980,49	527.655,95	450.471,00
	<i>Variazione %</i>	-11,77	-10,39	-12,20	-14,63
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-40,74

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Debito pro capite	69.610,26	62.327,91	55.543,48	49.685,12	21.208,62
	<i>Variazione %</i>	-10,46	-10,89	-10,55	-57,31
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-69,53

## **Strumenti di finanza derivata**

Il Comune, nel periodo del mandato amministrativo considerato, non ha mai fatto ricorso agli strumenti di finanza derivata.

## Conto del patrimonio in sintesi

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	0,00	0,00	7.867,22	15.428,26	22.065,24
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	96,11	43,02
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
BENI DEMANIALI	0,00	0,00	6.714.806,67	4.287.072,27	4.196.064,04
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	-36,15	-2,12
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TERRENI	0,00	0,00	1.104.351,05	1.104.351,05	1.104.351,05
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
FABBRICATI	0,00	0,00	5.348.392,68	7.589.869,76	7.403.507,24
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	41,91	-2,46
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.686.144,29	13.560.295,93	13.513.778,14	13.292.118,62	12.932.476,56
	<i>Variazione %</i>	-0,92	-0,34	-1,64	-2,71
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-5,51
PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.686.144,29	13.560.295,93	13.521.645,36	13.307.546,88	12.954.541,80
	<i>Variazione %</i>	-0,92	-0,29	-1,58	-2,65
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-5,35
TOTALE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE CREDITI	0,00	0,00	533.803,31	404.859,98	332.866,25
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	-24,16	-17,78
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	0,00	0,00	14.708.763,88	14.511.903,10	14.094.365,88
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	-1,34	-2,88
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
PATRIMONIO NETTO	6.338.559,83	6.338.559,83	13.703.694,50	6.345.345,65	6.348.198,82
	<i>Variazione %</i>	0,00	116,20	-53,70	0,04
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,15
DEBITI DA FINANZIAMENTO	760.144,06	670.648,30	600.980,49	527.655,95	450.471,00
	<i>Variazione %</i>	-11,77	-10,39	-12,20	-14,63
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				-40,74
TOTALE DEBITI	0,00	0,00	932.560,57	1.053.397,38	844.500,50
	<i>Variazione %</i>	0,00	0,00	12,96	-19,83
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00

## Conto economico in sintesi

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	1.073.107,30	1.012.039,52	1.151.086,63
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	-5,69	13,74
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	1.226.667,02	1.251.276,23	1.207.869,09
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	2,01	-3,47
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	-153.559,72	-239.236,71	-56.782,46
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	55,79	-76,27
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	910,09	0,00	0,00
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	-100,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	34.178,41	30.521,68	26.661,27
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	-10,70	-12,65
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	-33.268,32	-30.521,68	-26.661,27
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	-8,26	-12,65
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	73.675,67
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00	227.783,22	335.313,19	56.374,79
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	47,21	-83,19
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	13.720,17	38.339,00	25.673,45
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	179,44	-33,04
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	214.063,05	296.974,19	30.701,34
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	38,73	-89,66
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
26 IMPOSTE	0,00	0,00	23.478,64	24.186,35	18.080,11
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	3,01	-25,25
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	3.756,37	3.029,45	2.853,17
<i>Variazione %</i>		0,00	0,00	-19,35	-5,82
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				0,00

## Riconoscimento debiti fuori bilancio

Secondo le regole generali dettate dall'art. 191 del TUEL, gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria.

Il debito fuori bilancio è un'obbligazione passiva maturata a carico dell'Ente senza che sia stata adottata la procedura prevista dal TUEL per l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 194 del TUEL dispone che gli Enti Locali, con deliberazione consiliare, riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati motivi di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nel corso del mandato non sono stati/sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato l'Ente non ha subito/ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

## Spesa per il personale

La spesa del personale rappresenta una delle principali voci di spesa del bilancio comunale, che il legislatore ha assoggettato a vincoli specifici, in ragione sia dell'incidenza di tali oneri sulla spesa corrente, sia della tendenziale rigidità di tale spesa.

Nel corso del mandato amministrativo, l'Ente ha rispettato il limite di spesa imposto dalla Legge 296/2006 (articolo 1, commi 557 e 562), che dispone la progressiva riduzione delle spese del personale (incluso in tale novero anche le collaborazioni coordinate e continuative e i contratti di somministrazione lavoro), al netto degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, degli incentivi alla progettazione e di alcune voci minori.

Inoltre, l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, ha imposto specifici vincoli per i rapporti di lavoro cosiddetto flessibile, quali assunzioni a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di formazione lavoro, contratti di somministrazione lavoro, eccetera. Anche per tali spese i vincoli normativi sono stati rispettati.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	226.575,21	227.729,74	237.072,27	229.520,42	231.104,40
	<i>Variazione %</i>	<i>0,51</i>	<i>4,10</i>	<i>-3,19</i>	<i>0,69</i>
	<i>Variazione periodo 2014-2018 %</i>				<i>2,00</i>

# **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

## Rilievi della Corte dei Conti

### **Attività di controllo**

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

### **Attività giurisdizionale**

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

Nel sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Controlli e Rilievi sull'Amministrazione - "Corte dei Conti" - sono pubblicate le pronunce della Corte dei Conti soggette a pubblicazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013.

## Rilievi dell'Organo di Revisione

**Rilievi dell'Organo di Revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

# **PARTE V- AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Nel quinquennio del mandato amministrativo, l'Ente ha sempre rispettato i limiti di contenimento delle spese correnti imposti agli Enti Locali dal legislatore nazionale.

In particolare sono stati rispettati i limiti stabiliti dal D.L. 78/2010.